SAN SEVERO, 10 LUGLIO 2012

ANNO 51 - N. 933 - UNA COPIA € 1,00

POSTE ITALIANE - SPED. IN A.P. - 45% - ART.2 COMMA 20B LEGGE 662/96 CPO FOGGIA

FONDATO NEL 1962

Corriere di San Severo

JOLLY

ABITARE 07
Pavimenti - Rivestimenti - Parquet
Arredo bagno - Complementi

IMMOBILIARE M.I.B. MaMa International Business
euroteam BUSINESS FINANCE BUILDING
Via Matteo Tondi, 126 - SAN SEVERO TEL/FAX 0882.37.57.72

ABITARE 07
Via San Paolo Km. 1,00 - San Severo
Tel. 0882.334902 - Fax. 0882.377855
www.abitare07.it - info@abitare07.it

Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Morgagni, 9-Tel.Fax 0882.223877- 349.1328377-San Severo•Sped. in abb post.-CCP. 80745656 - Pubbl. Inferiore al 45%
Direttore: PEPPE NACCI - www.corrieredisansevero.it - e-mail: info@corrieredisansevero.it • Stampa: Arte Grafica e Contabilità s.r.l. San Severo

LA BIBLIOTECA CHIRO'

...a suo tempo, la Banca e la Famiglia Chirò hanno voluto istituire, in San Severo, la "Biblioteca Felice Chirò", vuoi per onorare e ricordare il nome del defunto Presidente, vuoi per mettere a disposizione della città una struttura a finalità sociale, la quale ha effettivamente operato per molti anni, a vantaggio di tutti gli interessati agli studi di Economia e di Giurisprudenza.

a pag. 2

Banca di Credito Cooperativo della Capitanata

CONTINUA LA CAMPAGNA ADESIONI

a pag. 5

L'AMIANTO A SAN SEVERO

a pag. 5

TNT post partner sure we can
Via Bezzecca, 28-San Severo-tel.0882.222775

U TARRAMUT

Ciro Garofalo

"Ngegnè, à sintùt d'ù sfracell llà sop? Quà simm sicuri?"
(Ingegnere, hai sentito della tragedia successa al Nord? Noi, qua, possiamo stare tranquilli?)
Sono queste le domande che mi vengono rivolte da amici, clienti e conoscenti in questi ultimi tempi, dopo il gravissimo evento sismico che ha colpito l'Emilia-Romagna.

a pag. 2

UNA BELLISSIMA FESTA

Un bilancio della Festa Patronale

Franco Lozupone

Nonostante i dubbi e le apprensioni della vigilia, quest'anno la Città ha vissuto una bellissima Festa Patronale. Con l'aiuto del bel tempo e grazie al grande lavoro preparatorio del Comitato Festa e delle associazioni cittadine, con grande concorso di folle, l'evento più caro ai sanseveresi è stato celebrato secondo la migliore tradizione. Alle Forze dell'Ordine, come pure alle autorità comunali, va un ringraziamento particolare, per la professionalità e la perizia con cui hanno saputo risolvere situazioni intricate, che non poca apprensione avevano suscitato in tutta la popolazione. La Festa, ormai da decenni, si va sempre più caratterizzando con una serie di manifestazioni articolate nell'intero mese di maggio, che pongono San Severo al centro del crocevia religioso, folkloristico e culturale nazionale, con tutti i benefici che tale movimento di persone genera per la nostra Città. Il ripristino della tradizionale *Processione del Paradiso*, che ha positivamente coinvolto centinaia di giovani di tutte le parrocchie, ha arricchito la Festa; un tambureggiante e crescente auspicio di tutta la Città, a fatto sì che si ripristinasse anche tale tradizione. E' stato bello rivivere le decine di processioni, che nei giorni precedenti la Festa, hanno attraversato le strade per convergere verso la cattedrale e la Chiesa di Sant'Agostino per unirsi al simulacro della Vergine del Soccorso. Un entusiasmo sano, contagioso. Nei prossimi anni si potrà organizzare tutto ancora con ulteriori dettagli, a beneficio della stessa Processione.

Questo coinvolgimento generale, non a caso vede protagonista il nostro Vescovo, che appassionatamente vive la Festa evidenziandone l'occasione pastorale da apprezzare e sviluppare sempre di più e meglio, il quale dedica tutto il suo tempo per la preparazione religiosa, al Pontificale, alla Processione, alle celebrazioni, sino alla Messa di ringraziamento; cogliendo l'opportunità di poter incontrare tantissimi fedeli e di poter scambiare con loro anche soltanto qualche parola per comunicare a tutti la bellezza della vita buona che il Vangelo ci propone.

Certo molto si può migliorare e si può ancora fare: per esempio, ogni anno si potrebbe promuovere un'opera di carità specifica, di cui possa beneficiare chi versa nel bisogno. Un impegno questo, che già vede la Chiesa locale e in primis il Vescovo, quotidianamente all'opera in tanti modi, e quasi tutti discreti ma efficaci, per alleviare le altrui sofferenze.

In tale direzione occorrerà procedere in futuro, per far sì che i giorni di festa diventino tali per tutti, anche per i meno fortunati.

IL GAMBERO È PURA AVANGUARDIA

Davide Pazienza

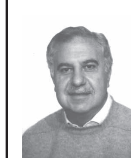
La Biblioteca Chirò chiude i battenti, e con essa se ne va un pezzo importante di questa Città. Le chiavi di lettura sono tante, ma da ogni angolo si riflette solo una gran tristezza. La metafora è perfetta, cesellata nella sua crudezza: questo posto riesce solo a tornare indietro.

a pag. 2

Since 1937 GRECO Group
BMW KYMCO DUCATI
Via G. Cerulli, 14 - San Severo - Tel. 0882.228127

LA NOSTRA MONETA

Vittorio Antonacci



Come un astro che, dopo essere sorto ed aver volato alto nel cielo, si appresta a tramontare, così il nostro Euro. Quando divenne la moneta europea valeva molto: ci volevano un dollaro e mezzo per comprarne uno.

Adesso invece bastano un dollaro e 27 centesimi per il cambio. La terza guerra mondiale, a differenza delle precedenti non si combatte con aerei, armi e navi ma viene disputata sul becero campo della finanza. Gli Stati Uniti, con le loro banche – solo per il 40% regolarmentate – hanno lanciato la loro offensiva verso il resto del mondo.

O meglio la finanza derivata, frutto pregiato delle banche non regolamentate, ci sta rovinando. E quelle autorità di controllo (statunitensi) non possono far nulla (o non vogliono) visto che proprio le banche non regolamentate hanno sostenuto finanziariamente la campagna elettorale del presidente.

Il bello che la stesse compagnie di rating (Moody, Standard & Poors ecc.) ci affossano piano piano con le loro previsioni catastrofiche. Così il cerchio si chiude. Capita infatti che ad opporsi a questa aggressione contro l'euro (e quindi contro l'Europa) non esiste una difesa comune rappresentata da un unico governo.

La realtà è: moneta una, governi tanti, divisi e separati, ciascuno dei quali non è in grado da solo di opporsi al disastro.

Continua a pag. 3

DUEMME
Oltre l'assistenza.
C.so Leone Mucci, 66
Tel./Fax 0882.37.60.55
SAN SEVERO
e-mail duemmesansevero@yahoo.it
Bimby Polti TURBOCHEF Ariete IMETEC CAT G.FERRARI FOPPAPEDRETTI VORWERK Folletto MONDIAL CASA euroflex

RENAULT DACIA
APULIA MOTOR COMPANY
AUTOMOBILI DAL 1965. LA NOSTRA ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO.
VENDITA ASSISTENZA CARROZZERIA RICAMBI
HYUNDAI SEAT
SAN SEVERO-Via Soccorso 341-343 Tel. 0882 331363 Fax 0882 333063 www.apuliamotorcompany.it - info@apuliamotorcompany.it

PER UNA CITTA' MIGLIORE

Ciro Garofalo

"U TARRAMUT"

"Ngegnè, à sintùt d'ù sfracell llà sop? Quà simm sicuri?" *(Ingegnere, hai sentito della tragedia successa al Nord? Noi, qua, possiamo stare tranquilli?)*

Sono queste le domande che mi vengono rivolte da amici, clienti e conoscenti in questi ultimi tempi, dopo il gravissimo evento sismico che ha colpito l'Emilia-Romagna. Una tragedia terribile, per intensità e per durata, che ha compromesso in modo spaventoso, se non addirittura irreparabile, il patrimonio edilizio di quelle zone: chiese, monumenti, edifici pubblici e privati; oltre ad aver prodotto altri effetti non meno gravi.

Sarei stato tentato di non rispondervi, cari amici, per non allarmare ulteriormente gli animi; ma lo faccio adesso, perchè la realtà va sempre guardata in faccia.

I media ci hanno mostrato insistentemente i vecchi edifici e monumenti, crollati o fortemente compromessi , nonché i capannoni industriali disastrati, molti dei quali addirittura afflosciati su se stessi.

Ed hanno pure sottolineato che tante strutture recenti sono crollate o sono state gravemente danneggiate, mentre altre meno recenti hanno reagito meglio.

Il terremoto è un evento straordinario, improvviso ed imprevedibile, sia come intensità, che come effetti.

Pertanto, è praticamente impossibile mappare il territorio in base all' effettivo rischio sismico, che nessuno sarà mai in grado di prevedere.

Sicchè, come s'è visto anche recentemente, la cartografia di una data zona viene di volta in volta aggiornata in base alle esperienze acquisite dopo ogni evento sismico.

Per il nostro Comune non c'è stato alcun vincolo fino al terremoto del 1980, a seguito del quale è stato previsto un "rischio sismico di media intensità". Previsione basata solo sulla esperienza acquisita, che, però, non può escludere il verificarsi - Dio ce ne scampi! - di eventi ben più intensi e disastrosi.

In conclusione, le costruzioni realizzate nel dopoguerra, fino al 1980, non erano tenute all'osservanza di alcuna particolare prescrizione, se non quelle connesse con le normali condizioni di stabilità e di durevolezza. Esse sono tuttora utilizzate, dopo 50-60 anni di vita, ed hanno resistito a tre eventi sismici, anche se, per noi, non di grande intensità. La loro stabilità e la loro conservazione nel tempo vanno correlate alla conoscenza che i tecnici e le maestranze dell'epoca avevano dei materiali impiegati (in special modo del "cemento armato", allora, da noi, nella fase iniziale di utilizzazione), nonché alla efficacia degli interventi manutentivi realizzati nel tempo.

Le costruzioni successive al 1980 dovrebbero offrire maggiore garanzia, vuoi perché progettate nell' osservanza delle norme vigenti per "il medio rischio sismico", vuoi per la maggiore esperienza nell'impiego dei materiali, acquisita nel frattempo dai tecnici, dai costruttori e dalle maestranze.

Le attuali norme vanno nel senso di riconoscere agli edifici esistenti una "vita utile" non superiore ai 50 anni, trascorsi i quali vi sarebbe l'obbligo dei proprietari di assoggettarli a verifica periodica da parte di esperti e di provvedere alle eventuali opere necessarie per prolungare la loro utilizzazione.

Sarebbe opportuna, a questo punto, una indagine per appurare quanti e quali privati lo abbiano fatto finora e quanti e quali uffici preposti, regionali e comunali, pur essendo in possesso di tutti gli atti, abbiano mai tentato di seguire la situazione e di intervenire in proposito. Né va omesso di puntualizzare che adeguare alle norme vigenti le costruzioni che non lo fossero ("metterle in sicurezza", come diciamo oggi), comporterebbe un impegno finanziario onerosissimo, certamente superiore - secondo esperti - al costo della loro ricostruzione, fatta nel rispetto delle norme vigenti e con l' utilizzo delle nuove tecnologie.

La conclusione, cari amici, è che le popolazioni dell'Emilia-Romagna non potevano aspettarsi un evento di tale portata, che nessuno poteva essere in grado di prevedere. Ma, quel che di concreto e di positivo stiamo constatando, è la loro forte tenacia nel non piangersi addosso e nel voler andare avanti, riprendendosi la loro vita.

Ad essi vadano il nostro aiuto ed il nostro augurio.

LA BIBLIOTECA CHIRO'

La "Gazzetta di S. Severo" del 16 giugno riporta la dichiarazione del presidente di Bancapulia sulla Biblioteca Chirò, il cui futuro - in assenza di risposte certe e fattibili del Comune - è incerto, se lasciarla a S. Severo, o, nella triste alternativa, trasferirla altrove. Intanto, la Biblioteca è già stata temporaneamente chiusa al pubblico, ed è attiva solo per il prestito interbibliotecario.

E' dall'inizio dell'anno che la vicenda della Biblioteca sta diventando un tormentone, che frastorna quotidianamente i cittadini con le altalenanti dichiarazioni della Banca e del Comune.

Andiamo ai fatti.

E' da tempi lontani che Bancapulia (ex Banco di Torremaggiore) opera nella nostra città, avendo raggiunto un altissimo livello sotto la presidenza del compianto Dr. Felice Chirò, la cui autorevolezza, insieme alla competenza del manager che lo affiancava, ha saputo conquistare la fiducia della popolazione.

Gli è succeduto il figlio, che recentemente ha portato a termine il connubio di Bancapulia con la Banca Veneta (non conosciamo bene i fatti, ma speriamo che si sia trattato di un "matrimonio" con pari dignità dei contraenti e che a Bancapulia sia stato riconosciuto il diritto di conservare il nome, anziché vederlo definitivamente scomparire fra qualche anno).

A suo tempo, la Banca e la Famiglia Chirò hanno voluto istituire, in S. Severo, la "Biblioteca Felice Chirò", vuoi per onorare e ricordare il nome del defunto Presidente, vuoi per mettere a disposizione della città una struttura a finalità sociale, la quale ha effettivamente operato per molti anni, a vantaggio di tutti gli interessati agli studi di Economia e di Giurisprudenza (non va dimenticato che, all'epoca della istituzione, si parlava di decentramento a S. Severo della Facoltà di Economia dell'Università di Foggia e della nascita della "Cittadella degli Studi" nell'area dell' ex edificio scolastico "Pascoli". Il tutto poi è fallito per varie ragioni, molte non encomiabili, compresa la marcia indietro fatta dall'Ateneo foggiano).

In conclusione, la Biblioteca Chirò è nata a suo tempo per iniziativa di Bancapulia e della Famiglia Chirò, **con sede in S. Severo**; e, per quanto si sappia, in tutto questo tempo le spese per il mantenimento della struttura sono state a loro carico.

Non si sa bene se e quali accordi siano poi intervenuti fra Bancapulia e Comune circa la sede definitiva della Biblioteca; nonché fra Bancapulia e Banca Veneta in ordine alle spese del suo mantenimento. Ma, alla luce delle notizie, sempre incerte e frammentarie, ultimamente propalate dalle parti in causa, si deve ritenere che i rappresentanti di Bancapulia non abbiano saputo ben tutelare il futuro della Biblioteca; trattandosi, peraltro, non di una comune impresa finanziaria, bensì di una istituzione a finalità sociale portante il nome di "Felice Chirò".

A questo punto Bancapulia, Banca Veneta e Comune sono invitate a tener ben presente che:

1) la Biblioteca deve continuare a funzionare a S. Severo e non altrove, come ha funzionato fino ad oggi, per il nome di "Felice Chirò" e per il nome ed il bene della città. Pertanto, è inutile continuare ad affliggere i cittadini con comunicati stampa, un giorno sì e uno no, mentre è urgente e necessario che si raggiungano le intese, opportune e definitive, per garantire per sempre queste finalità;

2) la cessazione dell'attività della Biblioteca o il suo trasferimento altrove, da chiunque voluti e/o perpetrati, sarebbero atti gravissimi di slealtà e di ingratitudine nei confronti della città, che potrebbero provocare la sfiducia della cittadinanza nei confronti della Banca. Cominciando da me, nonostante gli ininterrotti rapporti intercorsi con l'Istituto da oltre sessant'anni.

DALLA PRIMA

LA NOSTRA MONETA

Vittorio Antonacci

E' vero che l'economia dominante in Europa, quella tedesca, è molto forte e progredisce, tuttavia non bisogna dimenticare che per ben due volte nella storia il mondo teutonico è partito testardamente, lancia in resta alla conquista del mondo e poi – dopo aver rovinato intere nazioni e generazioni – è rimasto sconfitto. Se solo qualcuno avanzasse la proposta di costituire una federazione tra gli stati europei, limitata alla decisioni finanziarie, in grado da gestire in modo unitario la moneta che ci unisce, sicuramente la Germania si opporrebbe, tenuto conto della febbre di supremazia che la distingue.

E' molto difficile prevedere il futuro però a me pare che il nostro ce lo dobbiamo preparare da noi, cominciando a dare importanza ai valori veri e non alle illusioni, come sono i facili guadagli (e i facili tracolli) dell'economia derivata.

Questo principio, sebbene per assurdo, può venire esteso al mondo del calcio.

Ieri sera (30 maggio) ho visto in tv la replica di una partita del 1982, Italia Brasile. Ho potuto verificare le differenze con il gioco delle squadre di oggi: prima i falli sull'uomo erano una vera rarità e venivano subito puniti.

Adesso i personaggi si rompono le gambe, e non solo, quasi fosse lotta libera. Prima i personaggi erano modesti e con poche pretese.

Oggi in molti casi si tratta di autentici nababbi e burattini che dello sportivo hanno poco e molto del gaglioffo.

STRAGE DI SOGNI

Ada Carano

Una grande piaga che sta colpendo l'Italia è la mancanza di lavoro e il conseguente incremento della disoccupazione.

Una crisi economica che sembra non avere fine e l'aumento dei prezzi di molti beni stanno portando ad un malcontento generale e ad una sfiducia per il futuro, a vivere con la paura che nulla cambi in meglio; una vera e propria strage, che ha tra le sue vittime uomini, che si suicidano per la disperazione, ma anche tutte le certezze e i sogni che ognuno coltiva dentro di sé: da questo punto di vista, i più colpiti sono i giovani, che vengono scoraggiati da tutto ciò che ogni giorno è sotto i loro occhi, che sono portati a mettere nel cassetto i grandi sogni che vorrebbero realizzare e a fare i conti con la realtà: ormai ogni università sembra formare futuri disoccupati, ogni facoltà è quella sbagliata se lo scopo è quello di trovare un lavoro, è troppo affollata e di sicuro non porterà a nulla; e così si mettono da parte le proprie ambizioni, e si sceglie un titolo di studio che rispetti le richieste del mercato e non le proprie inclinazioni, e quindi che possa offrire un impiego sicuro, anche se di sicuro non c'è un bel niente… ormai è un povero illuso chi pensa di poter realizzare i propri sogni, di avere il lavoro da sempre desiderato, di avere quella serenità che dovrebbe essere un diritto.

Tutto ciò porta i giovani ad essere demotivati, e a convincersi del fatto che solo altrove possono avere l'occasione di essere apprezzati e valorizzati: ed ecco che scappano all'estero, carichi di sogni e di aspettative, con la speranza di vivere meglio e di poter avere ancora dei sogni che non siano utopie. Questa fuga di cervelli è dannosa e negativa, fa capire come l'Italia porti i giovani alla resa, a voler rifiutare un futuro così incerto e buio, e a ricercare una luce altrove.

Chi non ha la possibilità di farlo, deve continuare a convivere con questa realtà e autoconvincersi, per sopravvivere, che c'è una possibilità di cambiare tutto, pur con la consapevolezza che il Paese, la società, non fa quello che dovrebbe fare. Dovrebbe offrire sogni, e non fare una strage di essi.

PILLOLE

a cura de Il Banconista

SPONSANO NON MOLLA

La signora Tiziana Sponsano, che non conosciamo se non attraverso le notizie che la stampa pubblica a suo nome, ha tutta la nostra personale simpatia che si aggiunge al largo sostegno popolare di cui già gode. Proviamo telegraficamente a spiegarne i motivi.

Eletta nella lista Savino Consigliera Comunale, ha ben presto salutato l'attuale Sindaco accusandolo di scarso…..rendimento politico e amministrativo.

Approdata nel PDL, si è allontanata dopo aver denunciato il vuoto organizzativo e di idee che caratterizza il partito che fu di Berlusconi. Infine, da rappresentante del FLI, ha messo alla berlina sia Tatarella che Gaeta, colti con le mani nel sacco, intenti a pilotare lo svolgimento dei lavori del congresso cittadino del partito di Fini proprio per penalizzare la battagliera Consigliera Comunale.

Indubbiamente, se il buon giorno si vede dal mattino, della Sponsano e del suo amore per la libertà e per il rispetto delle regole del gioco, sentiremo ancora parlare.

Meglio così, San Severo ha bisogno di donne con le biglie sotto.

IL GAMBERO È PURA AVANGUARDIA

Davide Pazienza

La Biblioteca Chirò chiude i battenti, e con essa se ne va un pezzo importante di questa Città. Le chiavi di lettura sono tante, ma da ogni angolo si riflette solo una gran tristezza.

La metafora è perfetta, cesellata nella sua crudezza: questo posto riesce solo a tornare indietro. La sensazione è di vedere venir meno un conoscente, ed è mia opinione che, così come le persone vanno, la cultura e la storia siano fatte per durare. Invece qui un gran pezzo della storia recente di San Severo e una straordinaria opportunità di fare cultura vengono frantumate per qualche migliaio d'euro al mese che una banca svenduta non ha più la capacità di assicurare. Incredibile l'immediatezza con cui, una volta concluso il passaggio della BancApulia al gruppo Veneto Banca, si sia deciso di fare a meno di un luogo d'aggregazione e interscambio di questa portata; d'altronde cosa importa a quelle nebbiose facce pallide di tirar fuori soldi per un luogo così lontano e sconosciuto. Dei pomodori da comprare per poi rivenderci non s'accontentano. Se qualcuno di voi ha per la testa la pazza idea di studiare si tasti ben bene le tasche, perché ci sono centinaia di chilometri da fare e grandiosi affitti da affrontare. Pena: rimanere a terra, appiedati su di un terreno arido e sabbioso dove non rimane altro che seguire con un dito le miriadi di crepe formate da costanti mancanze di infrastrutture, servizi, possibilità. Ora la palla passa al Comune, investito della responsabilità di ridare spazio a persone e saperi, sempre più sgraditi ospiti da queste parti. La soluzione facile e veloce la conoscete: impacchettate tutto e andate, c'è da far fortuna per i signori delle paludi.

PILLOLE

a cura de Il Banconista

DIMMI CON CHI VAI E TI DIRO' CHI SEI!

Anche noi , dopo la deludente parentesi dell'amministrazione Santarelli, caduta anzitempo sotto il fuoco amico, abbiamo votato, oserei dire quasi a scatola chiusa, per l'Avv. Savino. Certo, sapevamo che era politicamente impreparato, in quanto rappresentante della società civile prestato, appunto, alla politica, ma non dubitavamo che avrebbe compiuto delle scelte appropriate per mettersi al riparo da amare sorprese e soprattutto per assicurare una buona e saggia amministrazione. Lasciateci dire, che altra amara delusione!

I personaggi che lo circondano sono tutti o quasi tutti chiacchierati.

E' pur vero che molti sono stati eletti da noi cittadini. Ma un personaggio che ci tiene a conservare il suo buon nome, cerca, quanto meno a livello di esecutivo, o di giunta che dir si voglia, di circondarsi di gente al di sopra di ogni sospetto.

La scelta degli assessori, come vuole la legge, spetta al Sindaco e al Sindaco soltanto.

Se l'Avv. Savino conosce il vecchio adagio che recita: "Dimmi con chi vai e ti dirò chi sei!", non può non tardare o ad azzerare la giunta o a tornarsene a casa. La terza via non esiste!

Piergiorgio Buono
Orologi a partire da € 25
NAUTICA WATCHES · 2Jewels ESCLUSIVISTA · SCRAÀK · PRYNGEPS · CITIZEN · ALFEX Swiss made · Perle MAJORICA 1890 · LUCA BARRA · Reporter · RAYMOND WEIL GENEVE
Via Tiberio Solis, 152 - San Severo - Tel.0882.222447 - e-mail: piero.buono@virgilio.it

Arte Grafica e Contabilità s.r.l.
AFFILIATO Buffetti
Stampa Litotipografica e Digitale
Moduli continui - Etichette a foglio e in bobina
Litotipografia: Viale G. Checchia Rispoli, 321/5 | Tel. 0882.331221
Punto vendita: C.so G. Fortunato, 64/66 | Tel. 0882.248019 | Fax 0882.243370
71016 San Severo (FG) | e-mail: artegraficaecontabilitasrl@legalmail.it

OCCHIALI
COMPLETI DI LENTI PROGRESSIVE
CON TRATTAMENTO ANTIRIFLESSO
CON FORMULA ADATTAMENTO DI 30 GG.
da € 239.00

Ottica Greco
grupposales.com

Parliamone Insieme

mons. Mario Cota

ECONOMIA SOLIDALE

"La vita pubblica del paese richiede un'ulteriore generosa risposta da parte dei credenti, affinché mettano a disposizione di tutti le proprie capacità e le proprie forze spirituali intellettuali e morali"

Benedetto XVI

Rev.mo Don Mario,
la crisi non allenta la morsa sulle famiglie e sono sempre di più quelle che si indebitano e quelle che riducono i consumi a causa del crollo del potere d'acquisto dei salari, stipendi e pensioni. La recente manovra economica, varata dal governo, aggrava lo stato di profondo disagio di un Paese senza guida efficace. Anche sugli ammalati è stata gettata una croce insopportabile e non sostenibile, quella del ticket sulle ricette e sui medicinali, sulle visite specialistiche e sul pronto soccorso, salvaguardando solo i privilegi delle caste. Eppure i politici avevano strombazzato una riforma fiscale che avrebbe dovuto abbassare la pressione fiscale sui redditi da pensione e da lavoro, con maggiori risorse per la non autosufficienza, misure più efficaci per lo sviluppo e il lavoro. Ed invece non hanno fatto nulla neanche per la disoccupazione giovanile che è allarmante (oltre il 22%). Come dobbiamo fare per sopravvivere?

Maria G., casalinga

Gentile signora,
voglio essere chiaro, non prolisso e semplice. La crisi ha tante facce e non è solo economica, ma anche di valori. La crisi economico-finanziaria ha aperto il sipario sulla grave situazione di squilibrio che oggi investe l'intero pianeta e crea intrecci perversi. Penso al miliardo di persone che oggi soffre la fame senza che, nel mondo, vi sia un deficit di prodotti alimentari di base. Questo avviene solo a causa di una speculazione finanziaria dissennata di alcune banche e di certi governi. Tutto questo a danno del Sud, che non ha causato la crisi, ma subisce e soffre per un intreccio perverso delle speculazioni finanziarie. L'unico rimedio dovrebbe essere se gli operatori finanziari prenderanno coscienza dell'economia solidale, fatta dalla cooperazione di una politica onesta, vale a dire cooperazione tra politica ed etica (Marco Reggio in 'Dalla crisi finanziaria ed ambientale. Guardando oltre' – Ecra,2010).
Ogni nostra azione ha a che fare con l'economia.Tutti dovrebbero essere consapevoli di questo e delle possibilità di poterla influenzare adottando comportamenti più consapevoli, quindi non disgiunti dall'etica. La vera sfida è fare proposte credibili e concrete. Ciò è possibile con l'economia solidale, chiamata anche economia di comunione, micro finanza, cooperazione di credito. Allora le crisi non si ripeterebbero. Dice Benedetto XVI: "…Occorre spendersi al servizio del bene comune, offrendo nella vita presenze qualificate, gratuite, rigorose nei comportamenti, fedeli al magistero ecclesiale e orientate al bene di tutti". E' evidente ormai che si propone un cambiamento, una questione sociale che investe tutti. Così scrive Giovanni Paolo II : " Nel breve spazio di una generazione abbiamo potuto vedere cambiamenti enormi nei valori sociali e nelle situazioni economiche. La crisi che stiamo attraversando è la crisi dell'uomo strappato dal suo contesto, dalle sue relazioni, dai valori dello spirito" (in 'Parole sull'uomo', p.183).
Come è chiaro, le speculazioni economiche che sono la causa principale della crisi sono espressione dell'egoismo sfrenato e corrotto di gruppi, senza ideali, senza senso morale, inneggianti al consumismo che, in grande misura, ha prodotto la crisi planetaria.
Per quanto attiene alla manovra finanziaria recente, sono tutti d'accordo che è stata solo una burla, un flop, una estorsione, fatta al popolo italiano, è un monumento vergognoso di vacuità legislativa, lontana dalla valutazione delle necessità concrete, dalle realtà lapalissiane ,orchestrata per far pagare la crisi ai più poveri, senza risolverla. Ormai non ci incantano più le dichiarazioni donchisciottesche di chi ha in non cale le perentorie necessità del popolo italiano. Detta manovra non deve far velo sui motivi che l'hanno animata: salvaguardare i privilegi e gli emolumenti esagerati di una classe politica che, come programma reale, ha solo questo : 'deve pagare la crisi solo e sempre Pantalone e rimandare alle calende greche i problemi impellenti' . E' certo che ci sembra di vivere nel ventre molle di una balena, come il povero Geppetto che, col lumicino, cercava invano una via d'uscita, la quale non potrà mai esserci finché saremo governati da politici, che, ha così ben classificato Montanelli, di felice memoria, che non aveva peli sulla lingua: "I politici , parassiti, membri dell'odiosa casta, non emendabile che da sempre con maschere diverse, usurpano, depredano e rovinano l'Italia". Tutta la stampa indipendente, consapevole, come 'Famiglia Cristiana' e molti altri giornali, hanno dato voce ad una corale, sdegnosa esecrazione, quando sono venuti a conoscenza del contenuto della rancorosa manovra finanziaria. Emerge da una ricerca nazionale realizzata dal Dipartimento di Scienze economiche dell'Università di Bologna che le prospettive e le problematiche della nostra società influiscono negativamente anche sulla psiche, con depressione ed ansia.
Non dobbiamo mai disperare, bisogna ricordare che "Tutto ciò che ha creato, Dio lo conserva e lo dirige con la sua Provvidenza", come insegna il Concilio Vaticano I Anche se viviamo in una società dove abbondano, i peccatori, come dice l' Apostolo: "laddove è abbondato il peccato ha sovrabbondato la grazia". Con questa certezza dobbiamo andare avanti.

Don Mario

CORRIERE DI SAN SEVERO
PERIODICO • ATTUALITÀ • INFORMAZIONE

Direttore: GIUSEPPE ANNA NACCI
Registrazione Tribunale di Foggia
N. 146 del 23-2-1962
Iscritto al N. 5784
del Registro Nazionale della Stampa

Stampa:Arte Grafica e Contabilità s.r.l.
Corso G. Fortunato, 64 San Severo (Fg)
Tel. 0882.248019 - fax: 0882.331221
artegraficaecontabilitasrl@legalmail.it

IL ROTARY CLUB FESTEGGIA IL 50° ANNIVERSARIO DI ATTIVITÀ

Il Rotary Club di San Severo ha festeggiato nei giorni scorsi il 50° anniversario di attività; cinquant'anni fa un gruppo di professionisti e di imprenditori locali fondava il club cittadino dando inizio a un'azione in favore del territorio dauno, con particolare riguardo ai giovani e alle categorie più disagiate e a una presenza continua nell'organizzazione a livello nazionale e internazionale.
Il Presidente, dr. Alfredo Curtotti, nella splendida cornice del teatro cittadino affollato di soci e di numerosissimi ospiti, ha ricordato i soci fondatori donando ai tre ancora viventi - l'ing. Ciro Garofalo, il dr. Luigi Di Battista e il dr. Nino Fabiano - una targa ricordo; il Presidente ha ricordato alcune tra le numerosissime attività svolte dal club tra quali, solo per citare alcune più significative: - la fondazione dell'AVIS, degli Amici della Musica, dell'Archeoclub, della Comunità Incontro; - istituzione del premio Rotary per gli studenti delle scuole superiori, l'erogazione di numerosissime borse di studio per soggiorni di studenti e giovani professionisti in Italia e all'estero; - l'arredo urbano della Piazzetta del Pepe e della rotonda di Porta San Marco, il monumento a Falcone e Borsellino; - le mostre, con catalogo: "Omaggio a Luigi Schingo", "La San Severo degli anni '50" - le pubblicazioni: "San Severo com'era", "Gli incidenti domestici", "Il fondo musicale del Benedettini", "C'era una volta la cantina", "Addio lira, benvenuto euro", "C'era una volta San Severo". L'arredo della "Sala di accoglienza" del reparto di rianimazione del nostro ospedale.
Il sostegno, per diverse annate, ai bambini e alle scuole delle missioni nel Benin, nel Ciad e nel Congo. Il Sindaco di San Severo, avv. Gianfranco Savino, socio e past-president del Club, ha portato il saluto della città.
Il Governatore del Distretto 2120, dr. sen. Mario Greco, ha quindi tenuto una relazione sul Rotary International, su ciò che è stato, su ciò che è, su ciò che dovrebbe essere e su ciò che dovrebbe divenire. L'Orchestra Sinfonica Giovanile di Capitanata, composta da oltre sessanta allievi del Conservatorio "Umberto Giordano" e diretta dal maestro Simone Genuini, ha quindi tenuto un bel concerto di musica sinfonica.
Infine nella maestosa cornice del Museo Civico è stato presentato il 1° volume di una pubblicazione che ricorda l'attività del club.

IL PRESIDENTE
Dr. Alfredo Curtotti

PILLOLE

a cura de Il Banconista

TUTTO VA BENE MADAMA LA MARCHESA?

La gestione dell'Asilo inabili al Lavoro sarebbe oggetto di attenzioni particolari addirittura da parte della Santa Sede.
In verità, in Città continuano a circolare voci di denunce che sarebbero state presentate da parenti di alcuni ricoverati nel pio Istituto per presunti maltrattamenti, oltre a critiche sull'impiego dei fondi di finanziamento. Anche noi siamo in possesso di alcuni documenti che abbiamo deciso di non pubblicare per non gettare altro fango sull'Istituzione.
Tuttavia ci permettiamo di suggerire a chi di dovere una urgente rotazione negli incarichi di responsabilità ad ogni livello, al fine di assicurare alla vecchia e gloriosa istituzione un salutare cambiamento d'aria e- perché no- anche di facce.

INVITO ALLA LETTURA
SILVANA DEL CARRETTO
LUCIANO NIRO

IL NASO

di Nicolaj Gogol

Pubblicato nel 1835, è la storia curiosa e surreale di un naso che viene trovato da un barbiere nel suo pane appena sfornato. Un naso che nello stesso momento scompare dalla faccia di un **assessore di Collegio**, il quale non riesce a capacitarsi dell'accaduto e tenta di tutto per ritrovare il suo naso. Tra situazioni paradossali, l'amaro umorismo di Gogol mette in evidenza i difetti e le meschinità della piccola borghesia di Pietroburgo.

SOTTO A CHI TOCCA !

di Giuliano Giuliani

UNA CITTA' DA AMARE

Mia figlia, che per grazia di Dio vive con grande trasporto d'amore il suo ruolo di mamma di due meravigliosi pargoli, ha assistito, non senza commuoversi, per la prima volta, all'incontro dell'icona della Vergine del Soccorso con gli anziani ospiti della "Marchesa".
"Quando la Madonna ha varcato il cancello dell'Istituto – mi ha riferito – invitati dal Vescovo, giovani ed anziani, molti dei quali avevano occhi pieni di lacrime, hanno cantato il loro amore per Maria. Sono stati momenti di vasta comunione e di grande fede. Un coro spontaneo, dolcissimo, indimenticabile".
Ripensando alla festa appena trascorsa, mi sono venute alla mente le parole di mia figlia e mi sono chiesto:" perché, invece di parlare o straparlare del passato, gonfiando petto e gote e dando fiato alle trombe per evocare glorie trascorse, non ci mettiamo a prendere spunto da quanto avvenuto davanti ad una delle istituzioni volute dalla generosità di una delle due note famiglie benefattrici che, insieme a tante altre che si sono mosse in " tono minore ", ma non per questo meno efficace, tanto hanno fatto per la " Città dei campanili " al fine di assicurarle un futuro degno delle sue migliori tradizioni?
E sta proprio qui il busillis.
Che per trovare una o più famiglie capaci di dare un futuro alla nostra città, ci vorrebbero almeno alcune centinaia di concittadini (su quasi sessantamila abitanti!) orgogliosi di essere e sentirsi sanseveresi in ogni momento, e non soltanto nella " due giorni di maggio ", quando si sprecano i giuramenti di amore, fedeltà, devozione alla Celeste Patrona della città, che il primo fumo delle batterie si incarica quasi sempre di avvolgere e disperderli tra le nuvole. Eppure di gente capace, abile, intelligente, persino industriosa ed operosa, questa nostra San Severo è ricca. Solo che, per lo più, come dicevamo, mancano quasi completamente di qualsiasi senso di appartenenza. Del resto, mica colpa loro!!! Semplicemente non è mai stato davvero coltivato, ne insegnato (con rare eccezioni).
A proposito di famiglie che hanno donato parte dei loro beni per far crescere San Severo, è a tutti nota l'ingarbugliata vicenda della biblioteca Chirò – circa centomila volumi ad indirizzo economico-giuridico – messi a disposizione della gioventù studiosa per onorare la memoria del compianto dottor Felice Chirò. Ebbene, non ancora si riesce a scrivere la parola fine sull'assegnazione definitiva della sede: una vergogna!
Altro che crescita culturale! Che dire, giunti a questo punto? Un vecchio amico, tornato a San Severo in occasione della festa, rispondendo ad una mia domanda sul futuro della città, ha affermato che per salvare San Severo bisognerebbe prima di tutto avercela una idea di questa San Severo. Aggiungendo: "amico mio, se bastassero dei nomi di gente capace e colta, non mi sarebbe difficile suggerirteli. Nomi di sanseveresi ignorati dalla istituzioni che aspettano invano da tempo idee da una classe dirigente asfittica ed ammuffita, ma inchiodata alle poltrone. Peccato, per davvero, perchè ormai non si contano più i sanseveresi partiti dalla città del vino tra l'indifferenza generale e divenuti figure di primo piano nel resto dell'Italia e del mondo!
A noi, nati a San Severo ma cresciuti- in tutti i sensi – altrove, sembra davvero pazzesco pensare che qui si perdono ogni anno settimane e settimane e si " sporcano " pagine di giornali per discutere seriosamente della " potenza dei botti" da esplodere al passaggio della Vergine del Soccorso!
Quando siamo partiti, la nostra San Severo, per grazia di Dio e per volontà soprattutto di migliaia e migliaia di meravigliosi contadini, era semplicemente ed orgogliosamente Città Mariana. La Madonna al centro e poi tutto il resto! Oggi è la Città dei fuochi. E se non si spara sempre più forte, la Madonna può tornarsene nel chiuso del suo Santuario!
Tu ne sai qualcosa, vero?
Siamo forse cresciuti proporzionalmente al fragore dei botti? Per crescere bisogna rimettere tutte le cose al loro posto e poi ripartire tutti assieme.
Quando torno a San Severo e leggo i cartelli di benvenuto nella Città dell'olio e del vino, mi sembra di essere preso in giro… Sarà pur vero che non tutti i vigneti e gli oliveti sono passati, diciamo così, a miglior vita, ma dove sono i giovani disposti a lavorare la terra? Il Re è nudo, caro Giuliano. E pensare che per il solito " nemo profeta….", malattia congenita della nostra cultura e della nostra politica, si perdono i migliori. Durante i giorni della mia permanenza nel paese che mi ha dato i natali, mi è capitato di leggere un foglietto nel quale addirittura il Vescovo veniva dipinto a tinte fosche in quanto " colpevole " di cantare in chiesa e di fermarsi a parlare con gli umili, definiti " vastasi ". Ecco, in un'altra San Severo, un Vescovo che avvicina gli " ultimi " sarebbe stato segnalato al Santo Padre per una "promozione" a Cardinale! ET DE HOC SATIS!" Si, caro amico, basta così!
Che dirti? Torna, 'sta casa aspetta te! E con te tutti i sanseveresi ovunque residenti capaci di spronare, incitare, entusiasmare. Per costruire, anche a costo di farci male. San Severo è Città Mariana: anche per questo non muore, non può e non deve morire. Potrà sembrare uno dei tanti slogan pronunciati da un vecchio politico, ma, credimi, tocca solo a noi farla diventare migliore.

l'Antica Cantina
dal CSC 1933
VINI PREGIATI
CANTINA SOCIALE COOPERATIVA
Viale San Bernardino, 94
Tel. 0882.221125 - 0882.222155 - Fax 0882.223076
71016 SAN SEVERO (FG)

ARREDAMENTI CIPRIANI
LE FABLIER Valori per sempre
MAC mazzoli ARREDAMENTI
SCAVOLINI
MERCANTINI GIORNO, NOTTE E ARMADIATURE
COLOMBINI
Stilema

di Antonio e Raffaele Cipriani Via Giotto, 9 Tel. 0882.37.64.44 - Fax: 0882.33.32.73 - www.arredamenticipriani.it

UN RITORNO CHE PREOCCUPA

*Antonio Censano**

Dopo la gambizzazione a Genova dell'amministratore delegato dell'ANSALDO, ing. Adinolfi, televisione e carta stampata, quasi in coro, si sono precipitate per tranquillizzare gli italiani.
Nulla di grave si è detto, un avvenimento episodico dalla matrice sconosciuta: forse una vendetta maturata nell'interno dello stesso ambiente di lavoro, forse un atto intimidatorio della delinquenza comune, fors'anche un motivo passionale, forse… forse… forse.
Nessuno pensava ad un ritorno del terrorismo che anzi, inquirenti in toga ed in divisa, decisamente escludevano certi che quel cancro fosse stato definitivamente debellato.
Una giustizia "buonista" allevata con leggi e pene incerte, aveva restituito intanto, piano piano alla società libera assassini, delinquenti né redenti né pentiti.
Poi, giorni fa, dal ministro Cancellieri (Ministro dell'Interno) "con intuito e perspicacia non comuni" la verità affiorava**: "il terrorismo è un pericolo concreto "** .
È inevitabile pensare allora alle centinaia di migliaia di euro sperperati in intercettazioni, per puttanelle ed un politico per nulla casto, e non impiegati invece per tenere sempre sotto controllo, la "belva dormiente" in attesa, però , di risveglio.
Certo la preoccupazione di evitare il diffondersi di malattie veneree è anch'essa meritevole di attenzione!
Il terrorismo, le morti violente e le stragi del passato, se malauguratamente trovassero terreno fertile nel futuro, costituirebbero sì un pericolo ma non così grave quanto il primo!
D'altro canto i terroristi, e lo sanno tutti, godono di ottima salute avendo essi minata solo quella neurologica e psichiatrica.
Se quest'analisi non rappresentasse lo stato più evidente del degrado nel quale il Paese è caduto, verrebbe quasi da ridere!
Ogni accenno di sorriso si spegne presto, però, e si tramuta in una smorfia mentre il timore che la Nazione sia allo sbando più completo prende sempre più corpo.
La crisi è davvero assoluta e solo Monti non l'ha ancora capito!
Senza professori c'è da affidarsi a chimere, stregoni e ciarlatani che, con l'occhio dello spermatozoo vedono nel profilattico una efficace difesa contro il terrorismo!
Poveri noi!
Il pensiero che l'esecutivo e gli inquirenti ne siano convinti mi spaventa ancor più, la paura s'accresce e sono altresì gravemente turbato dalla circostanza che la tomba di De Petris nella chiesa di Sant'Apollinare a Roma sia in attesa di essere occupata da altro personaggio di rango che vuol riposare, come un buon cristiano, tra preci, litanie ed incensi.
I pronipoti dell'anarchico regicida Arnaldo da Brescia sono in lista di attesa! E poi, chissà : di delinquenti, anarchici, assassini, terroristi comuni e politici l'Italia non difetta!
Basta solo pagare! Pecunia non olet (il denaro non puzza!).
E mentre quelli del governo sono bravi solo ad inventare nuove tasse re Giorgio I Partenopeo continua nei suoi "**stro**loqui" televisivi farciti di vacuità, tra zeppole e babà, con un uditorio di centenari composto da sordi e diabetici.
E gli Italiani, dopo le sue concioni si convincono ancor più di essere considerati e trattati, veramente, da…. coglioni.

*avvocato**

Curiosità

1932: NASCE LA BALILLA DALLA FIAT

S. Del Carretto

Esce dalla FIAT la Balilla in quel clima di pieno fascismo. Tre marce, 85 chilometri all'ora, consumo minimo, prezzo 10.800 lire.
Era il tempo in cui uno stipendio di 1.000 lire al mese era l'aspirazione delle masse. E si cantava "*Se potessi avere mille lire al mese"*.
I disoccupati erano oltre un milione su 30 milioni di abitanti. Gli scapoli vengono tassati e si incoraggiano i matrimoni per incrementare le nascite.

L'ORIGINE DEL GIOCO DEL LOTTO

S. Del Carretto

Chi può dire di non aver mai acquistato un biglietto di lotteria o di non aver mai tentato un ambo al gioco del lotto, nella segreta speranza di "azzeccare" qualcosa per soddisfare quel gusto del rischio radicato nella natura umana?
Il LOTTO rimane il più classico dei giochi anche in questi nostri tempi moderni. La sua origine antichissima, forse quanto il genere umano.
Qualche storico sostiene che già gli Egizi e gli Ebrei giocavano al lotto, qualche altro lo addebita invece ai Romani, ed é certo che a Roma, in occasione delle feste saturnali, veniva gettato tra la folla un certo numero di tavolette su cui era segnato un dono messo in palio dall'imperatore o dal console. Nerone ideò le prime lotterie popolari.
Le tavolette che facevano distribuire durante le celebrazioni di alcune feste celebranti l'eternità dell'impero facevano guadagnare, ai loro possessori, schiavi o cavalli, bighe o pietre preziose. Anche Domiziano e poi Eliogabalo istituirono lotterie in cui i premi consistevano, a seconda della buona o cattiva sorte, in case o palazzi, oppure in un vaso rotto,cinque mosche, due libbre di sabbia.
Dopo il Mille le lotterie vennero di moda a Venezia e Genova, introdotte da alcuni mercanti che volevano disfarsi delle merci invendute depositate nelle loro botteghe.
Verso la meta del 1500 questa specie di lotteria si diffuse in Francia ad opera di mercanti italiani a seguito di Caterina dei Medici andata sposa a Enrico II. E qui il gioco prospera notevolmente ed attira l'attenzione dei governi.
Nel 1539 Francesco I pubblicò un editto con cui concedeva di indire lotterie ad un certo Laurent previo pagamento di mille franchi all' anno. Era un modo per rimpinguare le casse vuote dello stato, e non certo per distogliere il popolo da altri giochi pericolosi. Da queste lotterie francesi deriva il nostro gioco del LOTTO, anche se alcuni ne attribuiscono l'invenzione a Lorenzo TONTI o a Benedetto GENTILI. Dal 1600 i vari governi si sono impossessati del gioco delle lotterie. L'Inghilterra e la repubblica di Venezia ne fecero persino un sistema finanziario, ma fu la Francia a detenere sempre il primato sia con Luigi 14° che con Luigi 15°, i quali con le diverse batterie (fino a 14) cercarono di risanare le finanze del regno. Le cronache dell'epoca. riferiscono che tra i vari "concorrenti" vi fu anche i1 CASANOVA, il cui progetto "venne dichiarato vincitore perché il più lucrativo per lo Stato" E il nostro avventuriero, che fu anche "seminarista, soldato, diplomatico, finanziere, ciarlatano e donnaiolo", ricevette onori e denari. Il primo esperimento di lotteria nazionale sul tipo del lotto moderno si ebbe i1 3l-agosto 1762 con "un utile di due milioni di franchi, di cui seicentomila netti allo stato" nonostante le critiche dei vescovi e dei moralisti in genere.
Un gran numero di seguaci e appassionati si e sempre avuto in Italia, dove pero il gioco del lotto non è nato, ma vi è stato importato, dando origine ad una grandiosa fioritura di CABALE: di Zoroastro, di Rutilio, di Apollo, degli Apostoli, dei Profeti, del Cardinale, del Globo Celeste, delle Radici, fino a quella di Pico della Mirandola, che fece diventare milionario un povero facchino del porto di Napoli.
Una vera letteratura delle CABALE quindi, dove i numeri hanno preso i significati più strampalati con specializzazioni particolari a seconda delle circostanze. Un uovo, ad esempio, assume vari significati e risponde a vari numeri a seconda che sia fresco, sodo, rotto, in padella, da bere, al burro e cosi via.

Curiosità

1852 MUORE GOGOL

S. Del Carretto

Nicolaj Vasilevic Gogol era nato in Ucraina nel 1809 da un possidente che si dilettava di teatro. Amico e discepolo di Puskin, di 10 anni più grande di lui, a18 anni pubblicò una sua prima opera.
Trasferitosi poi a Pietroburgo per cercare un impiego in un ministero, cominciò a frequentare gli ambienti letterari. La sua sgraziata figura gli impedì di frequentare il mondo femminile che tanto egli amava. Viaggiò molto: in Germania, Svizzera, Parigi e Roma; qui scrisse la prima parte de *Le anime morte.*
Tanti sono i suoi racconti, tra cui i più famosi *Il naso, Il cappotto.*

Lo Scrigno

INCONTRO CON LA SCRITTRICE LUANA MARCHESE

Lo scorso 2 giugno, nella Sala delle Conferenze del Caffè storico Neogel, si è svolta un'interessante serata culturale che ha avuto come protagonista la scrittrice abruzzese Luana Marchese.
La serata è stata organizzata dallo "Scrigno" e ha segnato la conclusione delle attività di questo vivace sodalizio artistico-culturale.
Ha dato inizio alla serata la presidente dello Scrigno, Maria Teresa Savino, mentre il coordinamento è stato affidato a Luciano Niro, addetto stampa dell'associazione.
L'autrice ha presentato il romanzo, "Due ali tra cielo e terra".
Raffaele Niro ha rivolto alcune domande a Luana Marchese.
La serata si è infine chiusa con gli approfondimenti psicologici del prof. N. Michele Campanozzi, con un proficuo dibattito e con l'arrivederci a dopo la pausa estiva.

AMALIA TESTA ALLA GALLERIA SPAZIO RIPOLI

Il 21 giugno, presso la Galleria Spazio Ripoli (Via San Girolamo), è stata inaugurata la personale d'arte di Amalia Testa. Relatore è stato il poeta e critico d'arte Michele Urrasio, da cui stralciamo i seguenti passaggi critici: "Le creazioni di Amalia Testa si connotano per la leggerezza dei toni e per la singolarità di orchestrazione degli elementi. L'esercizio personale della creatività consente di riconoscere l'autrice a prima vista. Amalia Testa è efficace in egual misura, sia quando innesta un soffio di vita in un intreccio di steli e di foglie, sia quando proietta il suo sguardo su paesaggi che narrano il percorso faticoso e incerto della nostra vicenda millenaria".
E' stato presentato anche il catalogo "Opere".
La personale si è chiusa il 28 giugno.

CITTÀ DA FAVOLA

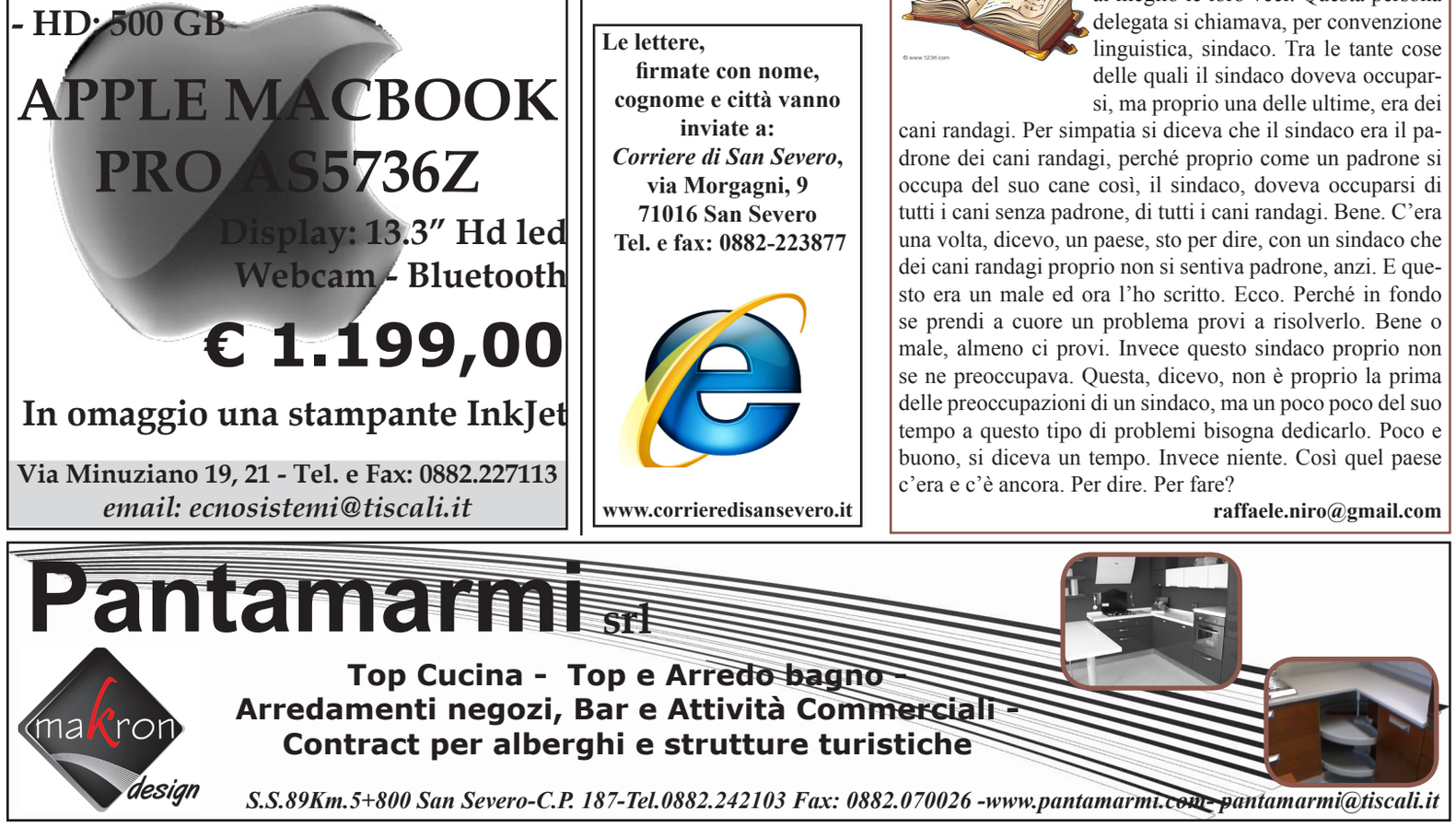
di Raffaele Niro

C'era una volta un paese e a governare questo paese c'era tutta la cittadinanza che per ragioni pratiche ogni tot di anni delegava uno dei cittadini per fare al meglio le loro veci. Questa persona delegata si chiamava, per convenzione linguistica, sindaco. Tra le tante cose delle quali il sindaco doveva occuparsi, ma proprio una delle ultime, era dei cani randagi. Per simpatia si diceva che il sindaco era il padrone dei cani randagi, perché proprio come un padrone si occupa del suo cane così, il sindaco, doveva occuparsi di tutti i cani senza padrone, di tutti i cani randagi. Bene. C'era una volta, dicevo, un paese, sto per dire, con un sindaco che dei cani randagi proprio non si sentiva padrone, anzi. E questo era un male ed ora l'ho scritto. Ecco. Perché in fondo se prendi a cuore un problema provi a risolverlo. Bene o male, almeno ci provi. Invece questo sindaco proprio non se ne preoccupava. Questa, dicevo, non è proprio la prima delle preoccupazioni di un sindaco, ma un poco poco del suo tempo a questo tipo di problemi bisogna dedicarlo. Poco e buono, si diceva un tempo. Invece niente. Così quel paese c'era e c'è ancora. Per dire. Per fare?

raffaele.niro@gmail.com

Le lettere, firmate con nome, cognome e città vanno inviate a:
***Corriere di San Severo*, via Morgagni, 9**
71016 San Severo
Tel. e fax: 0882-223877

www.corrieredisansevero.it



CARLO V°, DIOMEDE… e L'ISOLA CHE NON C'E'

Caro direttore, ho letto con interesse l'articolo a firma del prof. Fantetti, pubblicato sull'ultimo numero del Corriere, riguardante l'imperatore Carlo V° e la presenza o meno del medesimo nella nostra Città nell'inverno dell'anno 1536, ed intendo, attraverso il Corriere, complimentarmi con l'autore per la prima delle tre parti dalle quali, a mio avviso, risulta sostanzialmente strutturato l'articolo: quella di marketing. Ho particolarmente apprezzato tale parte dell'articolo per la accorta applicazione, davvero da manuale, né poteva essere diversamente stante la dichiarata perizia professionale del professor Fantetti nella logica, della nota tecnica pubblicitaria di base, derivante dalla constatazione che in genere siamo portati a ritenere per vero fatti, situazioni, conclusioni per noi favorevoli o piacevoli e questo sembra essere il segreto per vendere qualsiasi prodotto.

Nello specifico ho apprezzato l'arguto espediente utilizzato dall'esimio professore di vivacizzare quella che i nostri cugini francesi definiscono una "querelle d'Allemande", cioè una disputa senza ragione, -perché, come certamente il prof. Fantetti sa, essa ha ad oggetto una questione che va esaminata, affrontata e valutata su piani diversi, quello storico e quello commerciale-, per offrire visibilità, tecnica che in gergo televisivo si chiama "primo piano", ad un prodotto, nel caso di specie un evento ludico, quale il Corteo Storico, mediante un approccio chiaramente emozionale.

Come è noto, da un punto di vista commerciale, e cioè di vendita del prodotto, la circostanza che Carlo V° sia venuto o meno a San Severo non ha alcuna importanza; importante, invece, è , -come per la dieta dimagrante che assicura di far perdere 10 chili in sette giorni-, farlo credere ai "consumatori"; da qui la necessità di una intelligente ricerca del "messaggio" idoneo a veicolare la vendita del prodotto. Una siffatta iniziativa, a prescindere da qualche personale problema etico o storico, ove racchiuso nella corretta e sua naturale ottica pubblicitaria e commerciale, ad essa limitato e fosse per giunta utile alla economia cittadina, richiamando turisti e favorendo il commercio, come componente della comunità sanseverese non mi sento di criminalizzare e se oltre a Carlo V° ed al suo corteo venisse fuori, richiamandosi ad una "libera" lettura di Strabone, anche Diomede ed il suo corteo per rimembrare la fraternizzazione con i Dauni, non sarebbe uno scandalo, ove risultasse utile alla economia cittadina. Se, poi, a qualcuno piace pensare che Carlo V° sia venuto nella nostra città e che da tale evento, anziché magari da quelli del 1522 e del 1528, allorquando la città resistette alle truppe imperiali, ritenga di ricevere lustro e se a qualche altro piace pensare, non essendo l'imperatore del tutto indifferente al fascino femminile, ad una possibile lontana nobile parentela, anziché inorgoglirsi di una antenata emula della matrona Lucrezia, sono piaceri e convinzioni del tutto personali in ordine ai quali va tenuto presente l'antico adagio "dove c'è gusto non c'è perdenza", per cui ognuno è libero, fino ad ora e Monti fiscalmente pemettendo, di scegliersi i miti che preferisce.

La seconda parte dell'articolo, -dalla quale principalmente sono stato attratto per le referenze professionali dell'autore nella logica-, incentrata sul contrasto tra il Lucchino, cronista del 1600 A.D., il quale riferisce di una visita dell'imperatore a San Severo, ed il Corsi, storico del 2000 A.D., che, invece, esclude che essa sia avvenuta, mi ha lasciato non poco perplesso, inducendomi a dubitare che gli asserti, -mimetizzati nei sette periodi interrogativi in appresso evidenziati, ma miranti in realtà a conferire certezza storica ad un evento discusso-, ed i termini inappropriati in essi adoperati possano essere stati formulati dell'esimio professore, quand'anche in un momento "in libera uscita": 1.-) chi ha detto la verità il Lucchino o il prof. Corsi; 2.-) chi dei due è incorso nella "la bufala"; 3.-) chi era Lucchino; 4.-) chi è il prof. Corsi; 5.-) perché il prof. Corsi solo allo spuntare della rievocazione del viaggio a San Severo dell'imperatore si è messo ad esaminare la storicità o meno di quell'evento, mentre per cinquecento anni nessuno se ne era interessato; 6.-) perché il prof. Corsi ha omesso di vagliare la possibilità del viaggio a San Severo dell'imperatore in qualsiasi altra data; 7.-) chi era stato "l'inventore" della notizia della visita o della non visita dell'imperatore.

Perplessità generata dalla non difficile constatazione, già ad una prima ancorché assai superficiale lettura, che i criptici quesiti innanzi enumerati mimetizzano asserti che nel gergo del particolare settore professionale vengono definiti "apodittici" allorquando, come nel nostro caso, non solo non adducono alcuna argomentazione diretta a confutare le argomentate conclusioni del Corsi, escludenti la "venuta" a San Severo di Carlo V°, ma omettono anche qualsiasi contestazione ed un pur minimo rilievo sia relativamente ai vari documenti esaminati dal Corsi e da quest'ultimo puntualmente indicati, sia relativamente ad eventuali vizi di lettura, di analisi e di interpretazione degli stessi da parte del Corsi sia, infine, relativamente ai percorsi logici evidenziati dal Corsi nell'esame degli indicati documenti. In definitiva gli asserti racchiusi nell'articolo del prof. Fantetti, miranti a sostenere la presenza di Carlo V° in San Severo, appaiono carenti sia sotto il profilo della pertinenza che della rilevanza, della completezza e della coerenza, analisi che, sono certo, anche l'autorevole autore dell'articolo, quale logico, indubbiamente non potrà non condivide e dalla cui illustrazione mi sono qui astenuto per ragioni di "spazio editoriale", ma che all'occorrenza potrà essere offerta.

Dalla cennata carenza connotante l'articolo del prof. Fantetti sono stato indotto a dedurre, e sinceramente mi auguro di sbagliarmi, una immeritata scarsa considerazione da parte del medesimo per i lettori del Corriere e per le loro capacità intellettive, del che mi rammarico ed è questa la ragione della presente. Per completezza, desidero aggiungere, con riferimento alla terza parte dell'articolo, quella successiva ai sette dubbi "amletici", che, dopo una prima lettura, mi sono rifiutato di esaminarla, apparendomi non meritevole di riflessione e mi piace pensare che essa non sia frutto della penna del prof. Fantetti.

Mi auguro di non tediare con la presente Lei e soprattutto i lettori del Corriere ed invio a tutti i migliori saluti.

Raffaele de Angelis
lettore del
Corriere di San Severo

Curiosità

L'IMPORTANZA DEL NASO

S. Del Carretto

E' curioso come questo "*pezzo*" del corpo umano, che non ha "*espressione*" sia quando si ride che quando si piange o si soffre, ha invece un'importanza vitale in alcune occasioni, sin dall'antichità. Quando morì Ciro il re di Persia, i Persiani chiesero che non poteva salire sul trono chi non possedesse un naso grande come quello di Ciro. Ottaviano, a Roma, apprezzava Ovidio per il suo grande naso (Si tratta qui di Ovidio Nasone). E Domiziano pretendeva che prima di nominare un senatore, gli fosse misurato il naso. Tiberio, infine, impose una tassa sopra i nasi grossi, escludendo, però "*i nasi egregi*"

L'AMIANTO A SAN SEVERO

La respirazione di Fibre d'amianto(FIBRA KILLER), può provocare malattie diverse, tutte sono caratterizzate da un lungo intervallo di tempo chiamato TEMPO DI LATENZA, fra l'inizio dell'esposizione e la comparsa della malattia.

I rischi per la salute sono direttamente legati alla quantità di fibre inalate ed ad una predisposizione a sviluppare la malattia. Le malattie che l'amianto può provocare sono: ABESTOSI, MESOTIELOMA, CARCINOMI POLMINARI, i Tumori del tratto gastro-intestinale, della faringe e altre sedi.

L'abestosi é una grave malattia cronica respiratoria, che grazie alle fibre killer, il tessuto polmonare si cicatrizza (Fibrosi) creando l'irrigidimento e la perdita della capacita funzionale.

Il Mesiotieloma è un tumore maligno che può colpire le membrane sierose di rivestimento di polmoni (Pleura) e degli organi addominali (Peritoneo).

I Mesiotielomi rappresentano il 15% dei tumori che colpiscono le persone affette da abestosi, quindi l'individuazione di Mesiotielomi deve sempre far sospettare all'esposizione alle fibre d'amianto.

Il Carcinoma Polmonare, un tumore Maligno più frequente ed é state riscontrata una stretta relazione con la quantità totale di fibre d'amianto inalato e l'abitudine al fumo di sigaretta. I tumori del tratto gastrointestinale, laringe e altre sedi. Molti sono gli studi che hanno mostrato la mortalità per i tumori, in genere è più alta nella popolazione esposta alle polveri libere di amianto che nelle popolazioni in generale non esposte, ovviamente la frequenza per queste malattie é molto inferiore rispetto al tumori polmonari.

Numerose sono le sentenze di cassazione in merito alla fibre killer, ma tutt'oggi risulta che nessuno o solo pochi hanno provveduto alla rimozione di questo materiale mortale,

A San Severo poca gente si rende conto della gravità delle polveri libere di amianto, perché in molti quartieri e soprattutto sui tetti delle abitazioni e di molte attività commerciali, vi è la presenza dell'amianto usato come copertura.

Non voglio addossare la colpe a nessuna amministrazione, ma voglio solo ricordare che noi tutti con i nostri figli abbiamo il diritto di vivere bene e non a lottare un giorno, forse, contro il brutto male che sopra ho solo leggermente descritto.

Roberto Ricci
Inermiere

LE PARETI MOBILI

Luisa B. d'Errico

In architettura tecnica si fa sempre più ricorso all'utilizzo delle pareti mobili semplici o composite. La diffusione di queste pareti non portanti e di diverso materiale d'impiego, che possono anche essere prefabbricate, è dovuta alla comodità, alla resistenza e alla velocità di installazione. Solitamente hanno funzione di separazione, personalmente, però, ho effettuato anche una posa in opera degli stessi nelle tompagnature, secondo il sistema costruttivo del Nord-Europa. Le pareti mobili semplici possono contenere elementi opachi o vetrati, sono elettrificate e illuminate a led. Si impiegano per bagni a parete luminosa, schermature e divisori con ricercato effetto di architettura d'interni. Molto utili e di diffuso impiego sono le pareti mobili composite, utilizzate in luogo di quelle tradizionali per la versatilità di funzione e la modularità compositiva, che permettono di progettare ambienti sobri e al contempo eleganti, privi di "affollati arredi" ma con eccezionale organizzazione degli spazi. Per lo stile lineare, la tecnologia e le finiture, queste pareti sono incompatibili con ambienti dove ci si ispira alla "casa di Cappuccetto Rosso".

Banca di Credito Cooperativo della Capitanata

CONTINUA LA CAMPAGNA ADESIONI

Dopo la presentazione a Torremaggiore e a San Paolo di Civitate dell'iniziativa per la costituzione della Bcc della Capitanata, venerdì 29 giugno, alle ore 19,30, il Presidente del Comitato Promotore, Dott. Corradino Niro, e la Vice Presidente, Dott.ssa Loredana Russi, illustreranno il progetto ad Apricena presso la Casa di Matteo Salvatore.

Frattanto l'operazione, che come noto è finalizzata alla nascita di una banca locale con sede a San Severo, continua il suo iter e la raccolta delle sottoscrizioni sta procedendo costantemente in tutti i comuni di competenza territoriale attraverso l'impegno attivo di tutti i Promotori.

A breve sono previsti incontri di presentazione a San Severo, Foggia e Lucera dove il Comitato conta di raccogliere un cospicuo numero di adesioni.

Il vasto interesse che si sta formando intorno al progetto induce i Promotori ad un cauto ottimismo ed a ritenere di poter concludere l'operazione entro la fine dell'anno in corso.

L'ANGOLO DELLA SATIRA
di Nicola Curatolo

IL FORCONE

Speravo di sbagliarmi veramente,
ma d'imbecilli ce ne sono assai
che stanno già per metterci nei guai,
sfidando la pazienza della gente.

Quest'ultima, peraltro innocente,
che così male non è stata mai,
tranne che in quell'era che tu sai…
adesso vede rosso giustamente.

Per questo penso e dico: attenzione
a non esasperare più di tanto
gli animi di bravissime persone;

poiché se c'è cattiva intenzione,
un popolo già disperato alquanto,
potrebbe reagire col forcone!

ERBORISTERIA
MELOGRANO
di Iris Reale
Via d'Alfonso, 85 - Angolo Via Teano Appulo - San Severo - Tel. 0882.223234

MENOAPP
Azione Sinergica
per placare l'appetito
€ 17,50

SAN SEVERO DALL'ALBERO DELLA LIBERTÀ AL TRICOLORE

Luciano Niro

Non posso che salutare con soddisfazione questo recente libro di Giuseppe Clemente, "San Severo dall'albero della libertà al tricolore. Memorie del Risorgimento" (CDP, San Severo, 2011, ill. Euro 16.00).
La bella pubblicazione, ben illustrata, è il risultato delle accurate indagini storiche compiute da Giuseppe Clemente, che hanno il merito non secondario di rendere fruibili a un pubblico potenzialmente ampio i suoi sforzi di attento ricercatore di storia locale.
Ovviamente, Clemente non è nuovo a questo tipo di pubblicazioni; anzi, esse ne hanno in un certo senso sempre costituito la prova della possibilità di ampliare la consistenza degli appassionati di storia locale, senza che le indagini perdessero di attendibilità e di validità scientifica.
In questa occasione, Clemente riprende alcuni argomenti già trattati e che sono poi un po' la sua specialità (brigantaggio, società di mutuo soccorso, moti rivoluzionari e risorgimentali); ma, compie quest'operazione con intelligenza: non ripete (stancamente e inutilmente) cose già dette. Invece, dà loro una nuova organizzazione, integrandoli con nuovi dati.
In altri termini, le singole ricerche di Clemente (che sono poi i capitoli o i paragrafi del libro), efficacemente ordinate, riescono a fornire un valido quadro d'insieme, che risulta, al tempo stesso, chiaro e ben definito.
Mi rendo conto che ho detto poco (o niente) dei singoli argomenti che compongono il libro. Ma è chiaro che non è facile intervenire nel merito su questi argomenti. Soprattutto per un non specialista come me.
Ad ogni buon conto, ho imparato che i libri prima si annusano e poi si leggono. E mi sembra che questo di Giuseppe Clemente emani un buon odore. Lascio agli specialisti il piacere di osservare tutto con la lente d'ingrandimento. E lascio ai lettori l'elettrizzante brivido di muoversi su campi che possono essere non del tutto sminati.

Curiosità

Perché porta male mettere il pane capovolto sulla tavola

S. Del Carretto

Carlo VII° re di Francia stentava a trovare un boia disposto a restare al suo servizio, perché i fornai non permettevano a nessun boia di entrare nella loro bottega. Allora intervenne il re minacciando guai. E i fornai si arresero, così consegnarono al boia ogni giorno il suo "*pane*" porgendolo però capovolto, in segno di disprezzo. Da allora mettere il pane a tavola capovolto porta sfortuna.

ALL'I.T.E.S. "A. FRACCACRETA" SI CRESCE ANCHE ATTRAVERSO LO SPORT

Anche per l'anno scolastico 2011/2012 l' I.T.E.S. " A. Fraccacreta" di San Severo ha ottenuto importanti risultati in campo sportivo. Le rappresentative d'Istituto, guidate dagli insegnanti di **Scienze Motorie**, si sono piazzate in quasi tutte le specialità ai primi posti in campo provinciale, oltre che regionale e nazionale. Al livello provinciale le ragazze della *pallavolo femminile* si sono classificate al terzo posto guadagnando il bronzo; la *pallavolo maschile* e il *calcio a 5*, invece , ha ottenuto un quarto posto. Sempre a livello provinciale, la *pallacanestro maschile* ha ottenuto una medaglia d'argento in un'appassionante finale con l'Istituto " G. Marconi" di Foggia. A livello regionale, nella *danza sportiva*, si è realizzato un primo posto nella specialità "Show dance" e un secondo posto nell'altra specialità della "Synchro dance"; nella *campestre regionale* un primo posto nella classifica individuale maschile; così nell'atletica, nella specialità del *mezzofondo maschile*, si è conquistata una medaglia d'oro; anche nel *beach volley* femminile, la squadra si è classificata prima a livello regionale. Nella fase nazionale le ragazze del *beach volley*, Rosa Radatti, Ludovica La Pietra e Santina La Torre, hanno ottenuto un prestigioso settimo posto nelle competizioni svoltesi a Lignano Sabbiadoro, prov. Di Udine, dove le prime classificate di ogni regione d'Italia si sono sfidate in appassionanti partite sul litorale friulano. Un'altra importante finale nazionale aspetta l'alunno Simone Infante, a settembre, con il *mezzofondo maschile*, che si svolgerà durante le finali nazionali di atletica leggera all'Olimpico di Roma.
Con questi risultati, che ormai confermano una tendenza positiva che si è consolidata negli ultimi anni, l'I.T.E.S. "A. Fraccacreta" di San Severo si pone tra le scuole leader nel campo dell'attività sportiva scolastica.

LA NECESSITA' AGUZZA L'INGEGNO

S. Isabella

Proprio così, questo modo di dire, potrebbe essere di grande aiuto per la nostra comunità.
Potrebbe essere un modo per investire nel nostro territorio e creare diversi posti di lavoro.
Dove attuare un simile progetto con l'ausilio del Comune, dell Provincia, della Regione e alcuni sponsor privati?
Nella Casa di Riposo "C. Masselli" della nostra città, casa in cui, attualmente sono ospitati circa 70 anziani, ma c'è ancora un secondo piano da allestire e preparare perchè si possano accogliere altre persone bisognose di assistenza e di ricovero a lunga degenza o semplicemente bisognose di ospitalità e condivisione.
Perchè non offrire una vera Casa di Riposo in cui si possa trovare assistenza infermieristica adeguata, competenza medica e professionale, volontariato organizzato in una rete di ascolto, di realizzazione e creazione di piccoli e semplici manufatti da offrire a visitatori e parenti così che gli anziani non si sentano mai soli e abbandonati?
Si potrebbero creare posti di lavoro in lavanderia, in cucina, tra il personale addetto alle pulizie, in portineria, tra i collaboratori geriatri, infermieri professionali, operatori sanitari e...E vi pare poco un progetto del genere?
Invece di blaterare inutilmente nella nostra comunità, fare promesse di marinai e beccarsi come "galli" nell'Amministrazione Comunale, perchè non accogliere una proposta del genere e cercare di saperne di più circa un simile progetto?
Auguriamoci che qualcuno sia curioso ed interessato a collaborare in modo davvero costruttivo!

Le lettere, firmate con nome, cognome e città vanno inviate a: *Corriere di San Severo*, via Morgagni, 9 71016 San Severo Tel. e fax: 0882-223877

www.corrieredisansevero.it

PILLOLE

a cura de Il Banconista

BRUNO E LA CITTA' DEL SOLE

L'adesione del circolo del circolo "La Città del Sole" al progetto per la condivisione del vasto disegno di promozione culturale della città, è importante.
A questo punto, credo sia dovere nostro, difronte a certi figuri chiamati a reggere la "cosa pubblica", ridare innanzitutto il significato originario a certe parole. Una volta, per cultura si intendeva non solo la conoscenza più o meno approfondita di un certo numero di opere letterarie, scientifiche, filosofiche, politiche, sociali, ma soprattutto la ricerca affannosa di un equilibrio interiore che desse un valore di completezza alla esistenza. I "colti", quando sono chiamati a governare una pubblica istituzione, se non sono capaci di agire tra gli altri uomini per migliorarli, anche quando fanno sfoggio di titoli accademici, vanno catalogati in fretta tra gli analfabeti. Orbene, il destino della Biblioteca Chirò , strumento di progresso per la nostra comunità, è purtroppo nelle mani-non tutte per fortuna- tozze e sudaticce di gente adusa a contare banconote più che a sfogliare libri. Con forza ricordiamo a chi è capace di intendere, quello ha scritto Fichte nelle "lezioni sulla missione del dotto". Pensiero di ogni dotto deve essere quello di onorare la propria missione.
"Anche a me, per la mia parte, è affidata la civiltà della mia epoca e delle epoche future: anche in virtù dei miei sforzi sarà promosso il progresso delle generazioni venture, la storia dei popoli che sorgeranno nel futuro. Io sono chiamato a rendere testimonianza della verità: la mia vita e la mia sorte non hanno alcuna importanza, ma di un'incalcolabile portata sono i risultati di questo mio vivere". Coraggio, dunque, grazie al comitato "pro-biblio" della " Città del sole", ce la faremo a scongiurare la chiusura della Biblioteca Chirò.

DUE PITTRICI DI SAN SEVERO PARTECIPANO AD UN INTERESSANTE MEETING PITTORICO A SAN MENAIO

S.D.C. Sempre vivace l'attività artistico-pittorica a San Menaio, soprattutto ad opera dell'istancabile Matteo Fiorentino, il pittore che ha coordinato le attività en plain air che si sono svolte sulla ridente spiaggia garganica dal 5 all'8 giugno scorso, attività organizzate dalla Pro Loco di Vico Garganico (Presidente Gianbattista del Conte) e del Residence "Marechiaro", che ha ospitato il "*Laboratorio d'arte in plain air*", 3° edizione, "Percezioni" Workshop internazionale.
Col patrocinio del Comune di Vico, la riuscita manifestazione culturale ha goduto di prestigiose presenze, tra cui il critico d'arte di Viareggio, Adolfo Lippi, la giornalista-scrittrice Anna Sciacovelli di Bari, la curatrice della Mostra Paola Trevisan, ed altri importanti personaggi dell'arte e della cultura in genere.
Creare legami di arte e di amicizia tra artisti di diversa nazionalità e diversa cultura è stato lo scopo precipuo dell'importante "incontro", che ha fatto convergere in questo delizioso angolo del Gargano oltre 40 artisti da ogni parte del mondo, invitati a ritornare in questa "montagna sacra" dell'arcangelo Michele (dove la leggenda vuole che nei tempi antichi hanno trovato dimora l'eroe omerico Diomede e l'indovino Calcante) già nel corso del Premio San Valentino che si svolge annualmente a Vico Garganico nel mese di febbraio, in concomitanza della "colorita" festa patronale dedicata al Santo degli innamorati.
Il meeting-confronto di emozioni e sensazioni, creatività e originalità nell'incantevole paesaggio garganico, così ricco di sole e di mare, di grotte e di calette invitanti e rilassanti, di colori e soprattutto di calore che gli abitanti sanno offrire ai numerosi turisti, ha registrato anche la presenza di due pittrici sanseveresi, non nuove a questi incontri: *Maria Anna Berardini ed Esilde Rendina*, che sulla bella spiaggia di San Menaio hanno vivacizzato lo spettacolo pittorico insieme agli altri artisti ivi convenuti *dall'Australia (Rebecca Rath e Sieglinde Battley) e dagli Stati Uniti (Elaine Alibrandi), dall'Egitto (Reham El Adawi) e dall'Ungheria (Adam Balogh), dall'Ucraina (Viktor Zakrynycny) e dall'Olanda (Ton Lindhout), dalla Norvegia (Inger A. Dillan) e dalla Svezia (G. Nilson), dalla Irlanda (Fran MC Cann) e...*

Informatica
di Cavaliere Antonio
Informatica e Telefonia
www.acinformatica.it
San Severo Via Reggio, 14 tel./fax 0882.226244 e-mail: info@acinformatica.it
San Severo C.so Garibaldi, 86 tel./fax 0882.224950 e-mail: tim@acinformatica.it
Apricena Via Roma, 38 tel./fax 0882.643139 e-mail: tim@acinformatica.it
P.iva 01961130711 Cod. Fisc. CVL NTN 65S22 I158L

NONNO VITTORIO
Vini e Olio
Olio Extravergine di Oliva
Baronale
Codacchio
Figurella
Macchione
Radiosa
Sede legale: Via Leopardi, 12 - San Severo - Sede Operativa: Strada per San Severo Km. 2.5 C.da Baronale - Torremaggiore (FG) - Tel/Fax: 0882.383119 - Cell. 333.4838462

in attesa...

a cura della dott.ssa Soccorsa Samantha Mitolo

in-linea in-cinta

Cara dott.ssa Mitolo, leggo sempre con interesse la sua rubrica sul "Corriere", la trovo utile e discreta. Anch'io sono "in attesa", ma al contrario delle lettrici i problemi più seri preferisco affrontarli col mio ginecologo; tuttavia poiché traspare la sua professionalità e la sua competenza a 360° sull'argomento e il "Corriere" ci offre questo servizio, vorrei approfittare. Ho letto la risposta a quella ragazza che in gravidanza aveva abitudini alimentari scorrette e lei con molta garbatezza ha spiegato i danni di tale comportamento, ma secondo la sua esperienza, quale dovrebbe essere il regime alimentare più idoneo da tenere in gravidanza? La saluto cordialmente.

Dott.ssa Benedetta di Nunzio

Gentile dottoressa di Nunzio, la ringrazio per i suoi complimenti e colgo l'occasione per precisare che la rubrica "in Attesa" nasce con lo scopo di approfondire quelle curiosità o quei "problemini" che molto spesso si sottovalutano e non vengono portati all'attenzione del proprio medico. Rispondere alle lettrici è un immenso piacere, ma molto spesso le mie risposte sono generali e di facile comprensione perché dovendo rispettare gli spazi del giornale e non conoscendo la persona che scrive, mancano spesso degli elementi fondamentali nella domanda per poter dare una risposta chiara ed efficiente, devo sempre e in ogni caso consigliarvi di contattare uno specialista, soprattutto quando il problema esposto è di una certa importanza. Anche per l'alimentazione in gravidanza bisognerebbe conoscere la gravida, conoscere il suo peso prima del concepimento, le sue abitudini alimentari e il tipo di attività che svolge durante il giorno; volendo prendere in considerazione le nuove linee guida, sia europee che americane, è consigliabile incrementare l'apporto calorico giornaliero di circa 200 Kcal, ma solo negli ultimi due trimestri di grvidanzaa, quando si verifica la crescita ponderale del bambino. Nel primo trimestre, infatti, il feto consuma poche calorie, perché si stanno formando le cellule, quindi non è necessario che la futura mamma cominci a 'mangiare per due', come spesso erroneamente si fa.

Dal primo trimestre è importante una modifica di tipo qualitativo dell'alimentazione, che deve garantire il giusto apporto di alcuni nutrienti fondamentali" cosi come suggerisce anche il nutrizionista del centro Enjoy Moving il dott Gianluca Lioce. Le informazioni che bisogna conoscere per una buona alimentazione in gravidanza riguardano, le proteine, il ferro, l'acido folico e le vitamine essenziali per un buon andamento della gravidanza e per l'ottimo sviluppo feto-placenta. Il fabbisogno giornaliero di proteine va incrementato di 6 gr. Perciò è importante inserire nella dieta alimenti ricchi di proteine, quali carne, pesce, uova, formaggi. Gli acidi grassi svolgono un ruolo importante per l'unità feto-placentare; pertanto una adeguata assunzione è importante per favorire l'accrescimento fetale e per la prevenzione di alcune patologie quali l'ipertensione gravidica o la minaccia di parto prematuro.

E' bene che la maggior parte dei carboidrati sia rappresentata da carboidrati complessi evitando un consumo eccessivo di carboidrati semplici, sopratutto dolciumi bevande zuccherate, che possono portare ad un eccessivo aumento di peso corporeo.

Un'attenzione particolare va posta anche al consumo di fibre vegetali; per evitare la stipsi tipica in gravidanza, per cui è consigliabile prevedere sempre un buon quantitativo di legumi, verdura, frutta e cereali integrali. I fabbisogni di minerali e vitamine durante la gravidanza richiedono aumenti significativi.

Il *Calcio* è particolarmente importante sia per lo sviluppo scheletrico del nascituro sia per il mantenimento dell'integrità delle ossa e dei denti della madre. Durante la gestazione il fabbisogno di *Ferro* è di 30 mg/giorno; questo incremento è necessario per sostenere l'aumento del volume plasmatico e della sintesi di globuli rossi e di emoglobina. L'organismo tenta di compensare il maggiore fabbisogno di ferro con un aumento dell'assorbimento pari al doppio della quantità normale.

Una dieta, anche se ben equilibrata, non permette di ricoprire tali raccomandazioni, risulta necessaria anche un'integrazione farmacologica. La *Vitamina A* è determinante per un corretto accrescimento del feto, per costruire piccole riserve a favore dello stesso e per la crescita dei tessuti materni.

L'Acido Folico è una delle vitamine più spesso deficitarie durante la gravidanza, e pertanto è consigliato un supplemento allo scopo di ridurre il rischio di spina bifida e altri difetti del tubo neurale nel bambino. L'iponutrizione e, in particolare la mancanza di cibi freschi (L'acido folico è presente negli ortaggi a foglia verde, oltre che nel fegato, nel germe di grano e nel lievito di birra) facilmente portano ad una carenza di questa vitamina. Seguendo poche è semplici regole, si può mangiare in maniera sana, garantendo al feto e alla placenta uno sviluppo sicuro e alla mamma una gravidanza altrettanto serena. Augurandovi una bellissima estate vi ricordo che ci ritroveremo a settembre con la rubrica in attesa.

Le lettere, firmate con nome, cognome e città vanno inviate a:
***Corriere di San Severo*, via Morgagni, 9**
71016 San Severo
Tel. e fax: 0882-223877

www.corrieredisansevero.it

L'OSSERVATORIO

di Luciano Niro

I MERIDIANI

Sempre non facile fu l'attività culturale meridionale (soprattutto, in relazione alla realtà nazionale). E anche difficoltoso è sempre stato è l'apporto degli intellettuali meridionali (nella stessa direzione detta prima). Per questi motivi (e per altri) risulta di particolare interesse la recente pubblicazione di Luca Di Bari, "I meridiani" (edizioni Dedalo, Bari, 2012, Euro 17,00).

Il libro ricostruisce una condizione culturale felice, che ebbe vita negli anni '70, quando la politica era partecipazione. In quel periodo, l'intellettualità barese, attraverso la casa editrice De Donato, si fece interprete di un "pensiero della complessità", che si contrapponeva tanto al conservatorismo della cultura politica prevalente, quanto al radicalismo teorico della "nuova sinistra". Questa esperienza costituì il punto d'incontro di un gruppo di intellettuali meridionali che rappresentarono forse l'ultimo episodio culturale significativo del nostro Mezzogiorno. Si assistette infatti a un'autentica esplosione della cultura pugliese e alla sua affermazione nella cultura nazionale: cinema, letteratura, musica, teatro e altri generi.

Un'esplosione che ha innovato, potenziato e proiettato nella cultura nazionale la vitalità delle "Puglie" come non era mai avvenuto prima. Si trattò di un radicale cambiamento di prospettiva culturale, imperniato su una proiezione euro- mediterranea inconcepibile prima della cosiddetta "globalizzazione", cioè dell'avvento del mondo post-bipolare.

Periodo storico che comincia quando la parabola della casa editrice De Donato si conclude.

PILLOLE

a cura de Il Banconista

BUON SANGUE NON MENTE

Buon sangue non mente. Il consigliere Comunale Ettore Censano, brillante avvocato, chiamato dalla fiducia del popolo a rappresentare, in particolare, gli elettori della destra storica sanseverese, non ha esitato un solo attimo ad accusare pubblicamente il Sindaco Gianfranco Savino di aver osservato il più rigoroso silenzio sul conto del suo assessore D'Amico, indagato per falso in atto pubblico. Savino, dal canto suo, ha tuonato contro Censano per difendere la sua onestà e la sua trasparenza. Per nulla intimorito, Censano, in un secondo documento, ha alzato il tiro ricordando a Savino le vicende delle competenze legali (ritenute non congrue dall'ufficio legale) al consigliere Caposiena pagate dal Comune, con delibera conosciuta dal Sindaco ed approvata in sua assenza; dell'aumento di compenso non dovuto alla ditta per la raccolta differenziata; della Biblioteca Chirò, che non ha ancora una sede, ecc..

"Quest'amministrazione-ha aggiunto- accontenta solo l'orto di qualcuno, invece di dare risposte concrete alla popolazione!".

Infine, ha ricordato al Sindaco, che continua a sbandierare da sempre ai quattro venti la sua nobiltà e la sua pulizia, quanto scriveva Pirandello:" Metti il cappello da uomo da bene e vivici su!".

Le cose scritte non si cancellano. Chi vivrà, vedrà.

E' NATA PAOLA

Il 4 giugno scorso, alle ore 2,16 del mattino, all'ospedale di San Severo è nata Paola per la gioia del papà Luigi Centuori, della mamma Anna Arcangela Stega e della sorellina Maria Lorella.

L'emozione per la nascita della piccola Paola ha coinvolto anche i nonni paterni Mercurio Centuori e Cassano Lucia e la nonna materna Lucia Cursio.

La nascita, si sa è un fiore che sboccia ed oggi la famiglia Centuori vive in un paradiso terrestre. La redazione al competo del nostro giornale si unisce alla gioia di genitori e parenti augurando alla piccola luminosi trguardi e tanta gioia.

Città di San Severo
Museo dell'AltoTavoliere

Domenica 24 giugno ha preso il via la quarta edizione di **InChiostro al Museo**, che dopo il tema del *Viaggio*, quello del *Mare*, quello dell'*Altrove* e dell'*Intercultura*, si inserisce nell'ampia rassegna ***Luce e ombra tra materia e leggerezza***, organizzata dal MAT nell'ambito della programmazione degli Assessorati alla Cultura ed ai Servizi Museali del Comune di San Severo, già avviata con la mostra dell'architetto di fama internazionale *Chi Wing Lo*, **The Light & Soul of an Object**. Il Chiostro del MAT diventa protagonista di eventi "sotto le stelle" legati al mondo del Design, al mondo del Fashion, nonché di performance di arti visive che interagiscono con la musica e la letteratura. Il tema vuole evocare tutto ciò che nell'Arte, nel Design, nella Moda, nella Musica e nella Letteratura ricorda la simbiosi – e nel contempo l'antitesi – tra la luce e l'ombra, la materia con la sua intrinseca leggerezza ed il senso di impalpabilità e di contestuale materialità.

IL PROGRAMMA:

Il primo appuntamento, intitolato **'La luminosa leggerezza della Donna di Porto Pim. Donna da [a]mare'**, si è svolto domenica 24 giugno. La serata, organizzata in collaborazione con l'associazione Amici della Musica di San Severo, è stata caratterizzata da una performance letterario - musicale che ha avuto come tema la figura femminile archetipica, lunare ed ambiguamente sensuale nelle luci ed ombre della sua anima, con letture di brani tratti dall'omonimo racconto di Antonio Tabucchi ed intermezzi musicali.

L'adattamento del testo è curato da Ivonne Grimaldi. Gli intermezzi musicali sono stati curati dal **DUO SYNTAGMA**, composto da Pasquale Rinaldi (flauti), Lorenzo Sannoner (multipercussioni), con la partecipazione di Luca Di Pierno (voce recitante).

Il secondo appuntamento della rassegna, che si svolgerà **giovedì 5 luglio**, alle **ore 21.00**, sarà **'Le blanc et le noir. Coco Chanel, la donna che inventò lo stile'**. Si tratta di uno spettacolo di evocazioni musicali, visive e letterarie, con al centro la leggerezza del mito di Coco Chanel. Grazie a un excursus sonoro-visuale saranno ripercorsi i momenti salienti della vita di Coco Chanel, i suoi paesaggi interiori, i suoi sogni e i suoi disincanti. In uno spazio allegorico e poetico, Coco, circondata dal bianco delle sue amate perle e dal nero del suo petit robe noir, ci rende partecipi della sua straordinaria vita.

Lo spettacolo diventa un viaggio nell'immaginario dove vedere, sentire e ascoltare diventano irrevocabilmente connessi tra materia e leggerezza.

Gli intermezzi musicali saranno curati dal **TRIO CELOS**, composto da Pasquale Rinaldi (flauto), Lorenzo Sannoner (percussioni), Nazario la Piscopia (pianoforte) e Veronica Granatiero (soprano). Ivonne Grimaldi sarà la voce recitante.

Terzo appuntamento sarà l'inaugurazione della mostra **'FERNANDA GATTINONI. Materia e Leggerezza, moda e stelle ai tempi della Hollywood sul Tevere'**, che arriva al MAT di San Severo dopo le prestigiose esposizioni di Parigi, Bangkok e Roma al Museo Boncompagni-Ludovisi , e nella quale sono esposti oltre trenta abiti originali, disegnati da Fernanda Gattinoni ed appartenuti a Lana Turner, Ingrid Bergman, Kim Novak e ad Anna Magnani. Indimenticabili gli abiti presenti in mostra, indossati da Audrey Hepburn nel film "Guerra e Pace".

Lunedì 23 luglio, alle **ore 21.00**, dopo i saluti istituzionali dell'Assessore alla Cultura della Provincia di Foggia, Elvira Maria Consiglio, del Sindaco di San Severo, Gianfranco Savino e del Direttore del MAT, Elena Antonacci, si svolgerà il vernissage con **Guillermo Mariotto**, stilista della Maison Gattinoni, **Stefano Dominella**, Presidente della Maison Gattinoni e Consigliere della Camera Nazionale della Moda Italiana. Modererà il giornalista Tony di Corcia.

La mostra sarà visitabile fino a giovedì 20 settembre 2012.

Tutti gli eventi sono ad ingresso gratuito.

allservicecapitanata@libero.it
All Service
Amministrazioni Condominiali
Via De Ambrosio, 49 San Severo Tel.\Fax: 0882.332327

MILANO ASSICURAZIONI Divisione La Previdente
BANCASAI Fondata nell'anno 2001
Dedicata a chi ami
Piccoli fatti concreti, ecco un modo per pensare alle persone che amiamo e ci amano. Come Dedicata, la polizza sulla vita che garantisce sicurezza per i tuoi cari, perchè assicura loro la disponibilità di un capitale, un aiuto economico in caso di bisogno. Regala Dedicata a chi ti vuole bene.
Luigi & Stefania di Gennaro insieme dalla parte dell'Assicurato
Viale 2 Giugno, 212 - San Severo Tel. 0882.22.31.78. - Fax: 0882.24.31.40 - Cell. 328.40.94.376

WIND
Adsl fino a 8 Mega ILLIMITATA
Chiamate locali e nazionali ILLIMITATE
INFOSTRADA by WIND
Trilli e Squilli
di De Flandre Piernicola
ALL INCLUSIVE "L" X 2 ANNI
Fino al 25/08/2012, salvo proroghe. Per maggiori informazioni rivolgiti a noi.
Chiamate verso i telefonini 30 Min./mese
€ 29,95 Euro/mese
vodafone
Piazza N. Tondi, 49 - San Severo Tel. 0882.248000 - *trilliesquilli@hotmail.it*

CICOLELLA
SAN SEVERO
Tel. 0882.375484
EUROPA CINEMAS
EUROPEAN UNION MEDIA Programme

Premiazione ai " *Piccoli spettatori Protagonisti . . . Il Film Continua*"

Al termine di quest'a. s. 2011/2012 vi è stata anche la conclusione del Progetto *«Piccoli spettatori Protagonisti . . . Il Film Continua»* che ha visto partecipare un buon nugolo di alunni delle scuole elementari cittadine grazie alla disponibilità dei Dirigenti e alla dedizione/passione di vari docenti. I *«piccoli spettatori»* dopo aver visionato alcuni film scelti nel ventaglio delle proposte della nuova stagione e adatti alla loro età e sensibilità hanno incentrato, principalmente, i loro lavori di riflessione e di rielaborazione sulla tematica "il rispetto della natura con i suoi ritmi e dell'ambiente". Tutti i lavori, moltissimi i disegni realizzati con diverse tecniche, hanno dimostrato le capacità creative ed originali dei bambini. La tematica, toccando il cuore "grande" dei bambini, ha messo in evidenza come siamo capaci di meravigliare gli adulti con la loro visione all'un tempo semplice, lineare e profonda. Purtroppo si è dovuta fare una selezione, avendo chiara la motivazione: *Per aver realizzato un lavoro creativo ed originale*. Alla fine la Commissione del Cinema "Cicolella" di San Severo ha deciso di premiare *per la partecipazione più corposa di classi*, sicuramente frutto dell'impegno profuso dall'insegnante referente *Loredana Alfieri*, il V Circolo Didattico "S. Giovanni Bosco" con una targa ricordo che sarà consegnata alla Direttrice in occasione del Collegio dei Docenti martedì 25 c. m.. Il film che ha attratto il maggiore interesse è stato L'INCREDIBILE STORIA DI WINTER IL DELFINO. I lavori premiati sono stati eseguiti dalle alunne: *Rebecca Montegnese* e *Noha Santopietro* della classe 3ª D; *Pasqualina Annapola Ambrosio, Valeria Boncristiano, Gaia del Vicario* e *Miriam Potenza* della classe 4ª C a cui andrà, come premio, una pergamena ricordo personalizzata e dei libri specifici per la loro età. La Commissione ha reputato meritevoli di premiazione per i lavori realizzati come *«piccoli spettatori»* altri alunni, coordinati dal docente referente prof. *Antonio Primavera,* del II Circolo Didattico "S. Francesco d'Assisi": *Paola Manzo* della classe 5ª C e *Matteo Niro* della classe 5ª E anche a loro andrà, come premio, una pergamena ricordo personalizzata e dei libri specifici per la loro età a cura della Direzione del Cinema "Cicolella" di San Severo promotrice dell'iniziativa che da anni riscuote partecipazione, consensi e perchè no successo.

MiR

ASSICURATI

a cura di Luigi di Gennaro

R.C. AUTO - ATTENZIONE AI NUOVI MASSIMALI

Con Direttiva 2005/14/CE; D.Leg.vo n.198/07; art. 128 Codice delle Assicurazioni, dalle ore 24,00 dell' 11 giugno 2012 diventano obbligatori i nuovi Massimali minimi per qualunque tipologia di veicoli e natanti soggetti all'obbligo della Responsabilita' Civile Auto.- Per il risarcimento dei danni alle persone è previsto un Massimale minimo di Euro 5.000.000,00 per sinistro, indipendentemente dal numero delle persone, ed Euro 1.000.000,00 per sinistro per danni a cose ed animali - indipendentemente dal numero delle vittime.-

digennaro.luigi@tiscali.it

STAZIONE DI SERVIZIO - GAS AUTO
Esso GIUSEPPE SCHIOPPA
Bar - Caffetteria - Punto ristoro
PROMOZIONE SELF PIÙ
Sconto da € 0,8 a € 0,12 cent. al litro
In modalità self sevice
SKIOPPA.GAS@HOTMAIL.IT
San Severo - SP. 142 Km. 3400 Via (San Paolo Civ.)
Tel.0882.372694

Mercoledì 4 luglio 2012 si svolgerà il ***1° Open Day*** alla Enjoy Moving. Durante la giornata, lezioni gratuite delle novità per il prossimo anno di attività del centro, aero kickboxing - movida fitness - Military fitness - Functional training - Krav maga - MMA.
Vi sarà anche la possibilità di consulenze nutrizionali individuali a cura del dott. Gianluca Lioce (biologo nutrizionista) della durata di 30 minuti.
Consulenze ostetriche a cura della dott.ssa Samantha Mitolo (incontro con la dottoressa per chiarire problematiche correlate all'allattamento, al parto, alla menopausa al post parto, prevenzione e contracezione) a partire dalle ore 10.00 alle 12.00 e dalle 17.00 alle 19.00.
Il dermal institute inoltre farà testare gratuitamente 2 tecnologie estetiche quali: dermalslim (lipocavitazione riduzione del grasso localizzato) e il dermalight (luce pulsata epilazione permanente) entrambe con trattamenti da 30 minuti. Troveranno spazio anche i numerosi atleti marzialisti del centro che si esibiranno dinanzi al maestro Italo Scrocchia di foggia, presidente wkc e referente della wtka per la puglia.
Gentilmente offerto l' happy hour alle 12.00 alle 15.00 e alle 19.00 con degustazione di bevande energetiche , shaker proteici, e alimentazione bio.
Siete tutti invitati.

PILLOLE

a cura de Il Banconista

GIOVINEZZA, GIOVINEZZA

La giovinezza è bella, ha scritto qualcuno, perché ha gli occhi limpidi con i quali s'affaccia a rimirare il vasto e tumultuoso panorama del mondo; è bella perché ha il cuore intrepido che non teme la morte. Strano, ma vero! Solo la giovinezza sa morire! La vecchiaia si aggrappa alla vita con disperata tenacia. Insomma, per non farla lunga, la giovinezza è certamente un dono divino, che però la maturità consapevole degli anziani deve salvaguardare dalle insensate dissipazioni e da esasperate precocità. La forza e la passione dei giovani, se contemperata dalla saggezza delle lunghe esperienze vissute, è sempre destinata a lasciare un segno positivo. Lo diciamo a quanti giustamente, stanchi di certa politica e soprattutto di certi politicanti, vorrebbero affidare al primo inesperto giovane le sorti del governo dell'Italia ad ogni livello, in ciò facilitati dalle argomentazioni non tutte sbagliate di qualche ex comico assurto a notorietà. Attenzione a non gettare il bambino con l'acqua sporca!
I tribunali di tutta Italia, e non solo, sono pieni di giovani processati e condannati quotidianamente per furti, rapine, spaccio di droga, mafia, camorra, ecc.. Si può essere giovani a settant'anni e vecchi a diciotto, ma sul serio! Un ricambio della classe politica è quanto mai urgente, ma quello dell'età, fattore certamente importante, non può e non deve essere per i giovani che vogliono candidarsi, l'unico titolo da far valere.

enjoy MOving

Specchio delle mie brame chi è il più magro del reame?

Il tempo speso davanti allo specchio a cercare di trattenere il fiato per rendere il profilo addominale totalmente piatto è terminato**:** è arrivato il tempo di impegnarsi sul serio!
Ciò non significa diete criminali o trattamenti drenanti a base di fanghi e creme (funzionano ma non da soli), ma puro e semplice esercizio fisico, abbinato a una corretta alimentazione: solo così riuscirete a eliminare il grasso concentrato sull'addome**.**
Se volete togliere definitivamente il grasso addominale impegnatevi praticando sport almeno tre volte a settimana, per la durata di minimo 35 minuti**:** nuoto, body building o jogging nel parco vanno benissimo.
Ginnastica posturale pilates e yoga sono ottimi per imparare a tenere una postura corretta, elemento importante per sfoggiare un ventre piatto.
Si, avete capito bene, schiena diritta (o retroversione del bacino) significa praticamente togliere in automatico la pancia, il retto addominale si distende e magicamente la pancia va via. Tonificate gli addominali con esercizi specifici tipo il crunch, reverse crunch etc, ogni volta che vi allenate.
Il retto addominale se tonico aiuta a mantenere un corretto controllo posturale e un'adeguata core stability (controllo della stabilità della cintura addominale).
Per quanto riguarda l'alimentazione, ricordatevi di bere molto, eliminate cibi grassi, troppo conditi, il fritto e gli snacks**;** prediligete invece cibi cotti al vapore o grigliati e insaporiti con un filo d'olio extravergine crudo.
Utile potrebbe essere eseguire dopo la doccia, un massaggio, distensivo della pelle come per esempio il palper rouler: stringendo la pelle della pancia tra le mani, facendola scivolare tra le dita di pollice e indice; così da evitare la formazione della cellulite.
Per un effetto maggiore si può eseguire il massaggio anche applicando una crema per il corpo snellente-riducente.

Enjoy Moving dei maestri Fabio & Riccardo Basile
via Ergizio, 70 - San Severo Tel. 392.3402853

VENDESI APPARTAMENTO
San Severo
Zona Porta San Marco
4 vani più accessori
220 mq.
Tel. 349.1328377

L'APOTECA

a cura della dott.ssa Licia Pratissoli*

CARDAMOMO

E' un arbusto che cresce spontaneo nelle foreste pluviali dell'India meridionale e dello Sri Lanka, appartenente alla famiglia delle Zingiberacee, come zenzero e curcuma. Oltre che nei paesi d'origine, ora è coltivato ampiamente in Guatemala, Tanzania e Vietnam. Ne esistono tre varietà abbastanza diverse tra loro: il nero di Giava o del Bengala, intenso e raro; il verde del Malabar, piccolo, agrumato e delicato; quello dello Sri Lanka, verde, grosso, con note canforate. Del cardamomo s'impiegano i frutti: dopo la raccolta, le capsule sono fatte essiccare aperte su vassoi esposti al sole o in speciali camere di essiccazione. All'interno del frutto si trovano i semi, piccoli e marrone scuro: a loro è dovuto l'aroma e, se masticati, il sapore persiste a lungo in bocca. L'aroma è gradevolmente invadente, caldo e piacevole, appena amaro e piccante di pepe, con sentori di buccia di limone e note di eucalipto.
Il cardamomo è una delle spezie più antiche ed una delle più costose, al terzo posto dopo zafferano e vaniglia. I suoi semi erano apprezzati in India molto prima dell'era cristiana e già nel Nuovo Testamento se ne parlava come pianta aromatica. Giunse in Europa gradualmente, lungo le piste carovaniere e fu usato da Greci e Romani come ingrediente di profumi, sebbene fosse gradito anche per le proprietà digestive e rinfrescanti dell'alito. Gli Indiani lo chiamano regina delle spezie, secondo solo al pepe; i Beduini lo considerano un prezioso ingrediente tanto che, per tradizione, usano mostrare agli ospiti, prima di offrire loro il caffè, il cardamomo con cui lo aromatizzano. Il gesto ha un preciso significato: capsule tonde e prive di difetti indicano stima e rispetto verso gli ospiti. Simili al cardamomo vero e proprio ci sono altre piante del genere Amomum, i cui semi sono commercializzati quali surrogati economici: cardamomo nepalese (delle pendici orientali dell'Himalaya), cinese, thailandese, etiope.

Costituenti e proprietà

L'olio essenziale è ricco di terpeni, acidi, proteine, fitosteroli, amido, manganese e ha una discreta quantità di ferro. Aromatico, digestivo, tonico, antispasmodico, è spesso usato come rimedio per le digestioni lunghe e pesanti. Riduce i gonfiori addominali per cui è utile in caso di aerofagia, eruttazioni, dispepsie non infiammatorie, meteorismo, coliche intestinali e dolori di stomaco. Migliora la stipsi, ma anche la dissenteria, nausea e vomito. Antibatterico e antisettico, cura e previene le affezioni dell'apparato respiratorio (gola, bronchi e polmoni: allevia la tosse e decongestiona); efficace anche in caso di infiammazioni delle palpebre, spesso causate da allergie nel periodo primaverile; combatte l'alitosi e le infezioni di denti e gengive (è un ingrediente del betel, un bolo che gli Indiani amano masticare per rinfrescare l'alito e favorire la digestione).

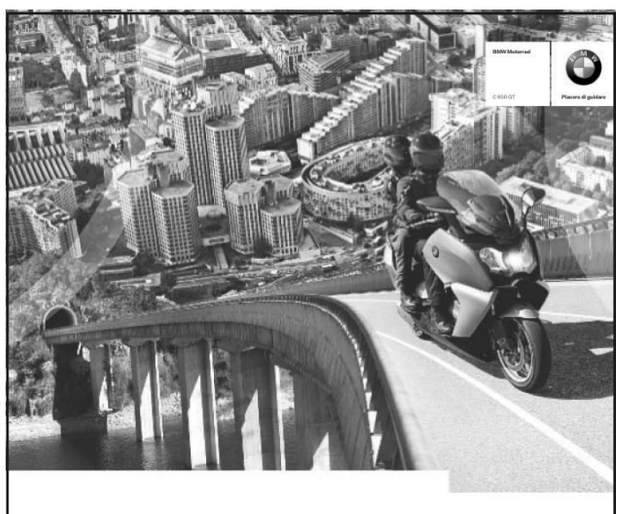
Modi d'uso e controindicazioni

Per tutti i disturbi digestivi basta semplicemente masticare qualche grano dopo ogni pasto (rimedio efficace, veloce e pratico soprattutto per chi mangia fuori casa), oppure si possono aggiungere i semi durante la cottura dei cibi (indicato in particolare per tutti gli alimenti ricchi di fibre, responsabili dei processi fermentativi: verza, cavoli, broccoli, legumi e verdure in genere). L'infuso può essere impiegato per sciacqui del cavo orale e della gola, in caso di alitosi, infiammazioni di gengive, denti e gola; può essere bevuto per alleviare tosse e raffreddore; imbevendone del cotone può essere usato per impacchi sugli occhi per ridurre infiammazione e gonfiore palpebrali. Controindicato in presenza di disturbi cronici del tratto gastro intestinale: ulcera duodenale o gastrica, reflusso gastroesofageo, coliti ulcerose e spastiche, diverticolosi.

In cucina

In Italia è usato soprattutto dall'industria liquoristica per la preparazione di amari e da quella alimentare per la preparazione di sottaceti. I maggiori importatori europei sono gli Scandinavi, che ne aromatizzano torte, dolci e pane. In India è ingrediente del garam masala e dei vari tipi di curry: dà una nota balsamica e intensa ai piatti a base di riso, a dolci, sfoglie, budini e gelati. Si lega molto bene alle mandorle, al cioccolato e all'arancia; i semi sbucciati e frantumati (meglio non comprarlo in polvere per evitare contraffazioni), sono ottimi nelle marinature e cotture di pesci delicati e carni bianche, sui carciofi e sulle pietanze in cui entrano zenzero e zafferano. Gli Arabi ne mettono alcune capsule nel becco della caffettiera per profumare il caffè.

**** farmacista Farmacia Fabrizi***



PER CAMBIARE IL MONDO, PROVATE A GIRARLO.
Venite a scoprire i nuovi Maxi-Scooter dal 5 luglio nella nostra Concessionaria.
Maxi-Scooter Night il 5 luglio fino alle 22.
NUOVO MAXI-SCOOTER C 650 GT E C 600 SPORT.
WELCOME TO MODERN MOVEMENT.
Concessionaria BMW Motorrad
Moto Greco
Via dott. Cerulli, 14 b/c - SAN SEVERO (FG) - Tel. 0882 228127